



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

DM n. 1095 del 21 novembre 2019

DM n. 28 del 30 gennaio 2020

DL n. 22 dell'8 aprile 2020

DM 197 del 17 aprile 2020

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 11 maggio 2020

A. S. 2019/20

CLASSE 5^a Sez. G Indirizzo MODA

Coordinatore: *Prof.ssa Marta Cecchin*

Dirigente: *Dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 4
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 6
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 7
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 7
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 8
6. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 8
7. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag.
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 9
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag. 26
10. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 26

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Programma di Progettazione tessile abbigliamento moda	pag. 30
Programma di Scienze motorie	pag. 34
Programma di Storia	pag. 38
Programma di Italiano	pag. 40
Programma di Tecniche di distribuzione e marketing	pag. 44
Programma di Matematica	pag. 47
Programma di Tecnologie e processi produttivi tessili	pag. 49
Programma di Inglese	pag. 55
Programma di Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 60

Parte Terza: Simulazioni prove scritte e orali e Quadri di riferimento

con le griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale

Quadro di riferimento griglie	pag. 63
Quadro di riferimento di prima prova scritta	pag. 72
Quadro di riferimento di seconda prova scritta	pag. 79

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Dal 1°/09/2016 è nato il nuovo Istituto d'istruzione Superiore NEWTON – PERTINI, dall'unione dell'Istituto Pertini All'Istituto Newton.

La sezione professionale dell' I.I.S. S.“Newton-Pertini” di Camposampiero offre, nell'ambito dell'indirizzo "Produzioni industriali e Artigianali", due articolazioni: "Produzioni Tessili e Sartoriali" e "Manutenzione e Assistenza Tecnica"(attualmente non più in essere).

I percorsi didattici hanno le seguenti finalità:

- far acquisire una buona cultura di base e professionalizzante,
- far acquisire capacità operative e tecniche,
- saper applicare tecnologie a processi specifici,
- saper realizzare soluzioni attraverso l'uso di strumenti tecnologici pertinenti.

Il percorso ha una durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di stato Professionale per l'Industria e artigianato, articolazione tessile sartoriale.

Il diploma permette l'accesso al mondo del lavoro all'interno di aziende della filiera tessile, abbigliamento e moda, nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie o corsi di specializzazione post-diploma. Il diplomato interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.

Dopo gli studi dell'indirizzo lo studente può:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Inserirsi nel mondo del lavoro, in aziende artigianali o industriali del comparto tessile come: disegnatore coordinatore di collezione, modellista, disegnatore di tessuti, addetto allo sviluppo, addetto ai piazzamenti, collaboratore Ufficio prodotto, collaboratore di linea, addetto agli acquisti, addetto alla vendita, addetto al controllo della qualità, oppure, proseguire gli studi nel percorso ITS proseguire gli studi in tutte le Facoltà Universitarie.

Il percorso formativo, che le attuali classi quinte del professionale hanno seguito, è articolato in un 1°biennio, un 2° biennio ed un quinto anno:

1. 1° Biennio - Le materie d'insegnamento sono comuni alle varie articolazioni. Vengono valorizzate le discipline dell'area comune e discipline tecnologiche come Chimica e Fisica. Le materie professionali, pur essendo presenti, hanno un carico orario ridotto.
2. 2°Biennio - Si ampliano le discipline dell'area professionale, che corrispondono a quasi la metà del monte ore settimanale e che ricordano contenuti teorici e pratici grazie anche alle attività di Alternanza Scuola Lavoro. (32 ore settimanali)
3. 5°Anno - Si approfondiscono i contenuti sia dell'area comune che di quella d'indirizzo in vista dell'Esame di Stato. Mentre nel 1° Biennio sono previste ore di copresenza in Chimica e Fisica, nei successivi tre anni, le compresenze si concentrano nelle discipline dell'area professionalizzante e prevedono approfondimenti di alcuni temi o l'analisi settoriale di alcuni argomenti in ambito interdisciplinare.

E' inoltre previsto un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro di 132 ore. , da svolgersi durante il IV e V anno (art.9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77).

Inoltre, è stato adeguato il programma di ASL, attualmente PCTO, dopo la direttiva del 2019, in materia di percorsi specifici di alternanza in seguito ai decreti sul riordino del curriculum e dello svolgimento dell'esame di stato.

Si ripropone il quadro orario dell'attuale ordinamento, di seguito.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Produzioni Industriali e Artigianali

Settore industria e artigianato indirizzo Produzioni industriali e artigianali

Quadro orario**Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianale****Opzione "Produzioni tessili-sartoriali"**

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e V anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
di cui in contemporanea	2				
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
di cui in contemporanea	2				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	6	5	4
Articolazione Artigianale					
Progettazione e realizzazione del prodotto			6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
di cui in contemporanea			6	6	6
Totale generale	33	32	32	32	32
di cui in contemporanea	4		12		6

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studentesse. Vengono dati maggiori informazioni riguardo ai percorsi individualizzati nel relativo fascicolo. Il comportamento e la frequenza sono generalmente corretti e regolari. Omogenea dal punto di vista didattico e disciplinare. I livelli di competenza che si stanno delineando sono generalmente di base o raramente intermedi. Le maggiori difficoltà riscontrate nelle varie discipline sono dovute a lacune persistenti e proprie della singola studentessa, a difficoltà di collegamento interdisciplinare e ad una storia scolastica frammentaria e discontinua. La classe, però, si dimostra positiva e propensa a migliorare il proprio livello di conoscenze.

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

(SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO e tabella sottostante)

La classe quinta è quindi composta da 16 studentesse, ed è rimasta costante per tutto l'arco dell'anno, a partire dal secondo periodo una delle studentesse ha smesso di frequentare ed ha superato il monte ore di assenze del 25%, un'altra studentessa a causa di frequenza discontinua ha superato il monte ore di assenze del 25% (dalla classe quarta non vengono ammesse due studentesse, in classe quinta si inseriscono due studentesse ripetenti). Altre sei sono ammesse con sospensione del giudizio a settembre. In classe quarta non vengono ammesse 2 studentesse, 5 vengono promosse dopo sospensione del giudizio. In classe terza risultano 18 studentesse provenienti dal biennio.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.17/18)	18	0	10	7	2	/
Classe quarta (as.18/19)	18	0	11	6	2	/
Classe quinta (as.19/20)	16	0	-	-	-	-

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

Inserire tabella con docenti del triennio

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
ITALIANO-STORIA	SEGATO MARIA	SEGATO MARIA	CHIAPPETTA TERESA
MATEMATICA	BELLOTTO MORENO	LAGO ELISABETTA MARCHIONNI ANTONELLA	LAGO ELISABETTA
INGLESE	BERTAZZONI DANIELA	BERTAZZONI DANIELA	BERTAZZONI DANIELA
LABORATORI TECN.	BARBIERO ERMANNA FRIGO M.BERTILLA	SCHIERANO LUISA DE VENUTO ALFREDO	DELLA GIUSTINA M. BACCO GIOVANNA
PROGETTAZIONE TESSILE/STORIA DEL COSTUME	PACCAGNELLA SANDRA	PALLONE GIUSEPPINA	CECCHIN MARTA
TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E PR. PROD.	ANTONIOTTI SIMONA	ELMI FRANCESCA	ANTONIOTTI SIMONA
TECN. DISTRIB. MARKETING	/	GIANGRECO NICOLA	NESTA CINZIA
SCIENZE MOTORIE	GROSSELLE STEFANO	GROSSELLE STEFANO	GROSSELLE STEFANO
SOSTEGNO	BUONO MARIA ROSALBA	BUONO MARIA ROSALBA BALESTRIERI LAURA	BALESTRIERI LAURA
RELIGIONE	COSTACURTA LAURA	RACCANELLO DANIELE	GALLERANI PAOLO

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

Nel corso degli anni, le studentesse di questa classe hanno mostrato un atteggiamento altalenante nei confronti dello studio, hanno saputo instaurare rapporti di rispetto nei confronti dei docenti e di collaborazione fra di loro. Non sono mancati momenti di difficoltà, utili comunque a comprendere la pluralità delle esperienze, nel rispetto della diversità di opinione.

In generale, la classe ha partecipato con sufficiente interesse alle attività proposte e quasi sempre, anche se con difficoltà, ha saputo organizzare lo studio domestico. Purtroppo la classe ha sofferto di numerose e ripetute assenze, sia in modalità in presenza che a distanza con modalità DAD.

In genere, sono state propositive, hanno dimostrato sufficienti doti organizzative, senso del rispetto, sia nei confronti delle persone che delle cose (arredi scolastici, aule, laboratori)

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

La classe si caratterizza per disomogeneità dei livelli di apprendimento, di abilità e competenze. Nonostante questo, la maggior parte delle studentesse ha partecipato alle proposte didattiche degli insegnanti e circa un quarto della classe sa approfondire, in modo individuale, argomenti di personale interesse, soprattutto se legati all'area d'indirizzo. Sanno compiere collegamenti interdisciplinari con qualche difficoltà, e sanno rielaborare i contenuti in modo personale a livello sufficiente. In alcuni casi, le conoscenze sono ancora mnemoniche e frammentarie e vi sono difficoltà espositive, di varia entità, sia nella produzione scritta che in quella orale, soprattutto quando è richiesta rielaborazione personale dei contenuti. Pur con qualche difficoltà, queste ragazze hanno, comunque, raggiunto conoscenze e competenze accettabili. Nei pochi casi in cui le fragilità sono evidenti, soprattutto nelle materie dell'area comune, sono presenti maggiori attitudini nell'area professionalizzante o una buona dose di tenacia e costanza nello studio.

a) NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE Si vedano le relazioni delle singole discipline.

b) NELL'AMBITO DELLE AREE DISCIPLINARI

Area linguistico-storico-letteraria (Lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, scienze motorie)

In merito a quest'area, la classe ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità altalenanti, perché diverso è stato l'impegno dimostrato, così come i livelli di partenza. La non costanza dei docenti in area comune, è un motivo per la difficoltà di adeguarsi a diversi metodi di studio. Come Consiglio possiamo affermare che tutte le studentesse della classe sono progressivamente migliorate nel corso degli anni e che, a vari livelli, sono in grado di:

- esprimersi in lingua italiana con un patrimonio lessicale ed espressivo sufficiente al contesto;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori proposti;
- utilizzare l'inglese per esprimersi sia in contesti quotidiani che in realtà legate alla loro specifica area d'indirizzo;
- riconoscere gli indispensabili aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- individuare e utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale.

Area scientifico- economico-tecnica (Matematica, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi, Progettazione Tessile abbigliamento moda e costume, Tecniche di distribuzione e marketing).

Nel complesso la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, dimostrando interesse e collaborazione nei confronti della maggior parte delle discipline di quest'area. I migliori risultati sono stati ottenuti nelle materie professionalizzanti, nelle quali, hanno dimostrato di saper:

- utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti scientifico, tecnologico ed economico;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali;
- utilizzare adeguate tecniche d'indagine, utilizzando strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili -sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

NEL COMPLESSO:

Circa metà delle studentesse della classe è in grado effettuare percorsi di ricerca autonomi al fine di produrre un elaborato nell'ambito multidisciplinare e sa cogliere interazioni tra linguaggi verbali e visivi nelle materie d'indirizzo. In taluni casi è necessaria la supervisione del docente per indirizzare il lavoro e renderlo coerente.

- In alcuni casi, lo studio non ha prodotto risultati adeguati e l'esposizione dei contenuti, sia nello scritto che nell'orale, risulta poco fluida e piuttosto mnemonica. In questi casi, il C. di C. ha comunque, voluto premiare la tenacia e la costanza nell'impegno.

- La maggior parte della classe ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

(Viaggi d'istruzione, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive ecc.) **specificare se attività svolta dall'intera classe o da alcuni studenti**

La classe nella totalità ha partecipato all'evento di Istituto denominato COLORS MUSIC SHINE 1 e 2 (durante il 3° e 4° anno), arrivato alla seconda edizione. Lo scopo dell'evento è quello di promuovere un collegamento tra i vari indirizzi dell'istituto, favorendo la visualità delle competenze specifiche di ogni indirizzo.

Ha partecipato altresì al viaggio di Istruzione a Parigi nei giorni 12-13-14 febbraio 2019, in concomitanza alla fiera di settore Premiere Vision, la principale fiera internazionale del settore moda in Europa. (non hanno partecipato le studentesse D.A.L.) e al viaggio a Vienna dal 2 al 7 febbraio 2020 (non ha partecipato B.S. e D.P.C.).

Tutta la classe ha partecipato alla visita della fondazione Fortuny di Venezia nel mese di novembre (16/10/2019).

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE realizzati dal Consiglio di Classe in CLASSE QUINTA

6.

(vedi Curricolo di Cittadinanza e Costituzione - possono essere percorsi multidisciplinari o attività /approfondimenti di singole discipline)

a) L'IMPATTO DELL'INDUSTRIA TESSILE NELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E FINE VITA DEL CAPO DI ABBIGLIAMENTO. Risvolti etici ed ecologici del capo di abbigliamento.

Il percorso mira a sviluppare le competenze etiche/ecologiche di un comparto che sta dimostrando la sua fragilità per l'ecosistema e rende necessario un riassetto del sistema produttivo e progettuale a livello globale.

DISCIPLINE COINVOLTE: Progettazione tessile abbigliamento moda costume,
(08-05-2020)

2 ore in modalità DAD

b) LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLO STATO E APPROFONDIMENTI

10/1/20 (2h):

- o La divisione dei poteri dello Stato;
- o Parlamento: funzioni e struttura;
- o Come nasce una legge ordinaria;
- o Governo: struttura e nascita.
- 19/2/20 (1h):
- o Atti normativi del Governo (in particolare Decreti Legge e Decreti Legislativi);
- o Il Presidente della Repubblica: chi può diventare PdR e modalità di elezione.
- 20/2/20 (1):
- o Il Presidente della Repubblica: funzioni e poteri;
- o Struttura della Costituzione e principali caratteristiche.

DISCIPLINE COINVOLTE: Potenziamento in orario curricolare, Prof.ssa Nardo

4 ore in presenza

c) EUROPEAN UNION AND BREXIT

- 1° periodo

DISCIPLINE COINVOLTE: Prof.ssa Bertazzoni

5 ore in presenza

Per l'indirizzo di istituto, e per le tematiche affrontate nei temi sopra esposti, il Cdc, ritiene che le lezioni tenute all'ambito Cittadinanza e Costituzione afferiscano ai seguenti assi:

Asse A: Dignità della persona e diritti umani

-Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32 Cost.) e come "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.), valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi.

Asse C: Alterità e relazione

-Dimostrare piena e matura consapevolezza circa la necessità di comportamenti corretti nel campo della sicurezza per la tutela della incolumità propria e altrui, del codice della strada e della salute fisica e mentale di ogni cittadino.

_Comprendere l'equilibrio nel tempo del sistema uomo-ambiente: la funzione delle leggi e i danni prodotti dalla sua alterazione, problematizzando l'idea di uno *sviluppo sostenibile* in termini di giustizia anche intergenerazionale.

7. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE (disciplina, monte, ore, modalità, risultati ...attività nel triennio per il linguistico ...) **LA CLASSE NON HA SVOLTO PERCORSI CLIL**

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE:

Inserire la sintesi per ogni anno delle ATTIVITA' per classe nel triennio, in riferimento al PROGETTO ASL presentato in consiglio di classe (far riferimento al Referente ASL di classe)

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE nel TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe

CLASSE TERZA

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2018/19

Deliberato dal Consiglio di Classe in data 08 novembre 2017

Docente referente di classe prof.ssa Paccagnella Sandra

PROJECT WORK:

Titolo: UN LOGO PER "FA RETE" – DALL'IDEA ALLA DIVULGAZIONE

Referente: Paccagnella

Ore totali: 24

<i>Descrizione dell'attività In sintesi</i>	<i>Disciplina coinvolta</i>	<i>Ore</i>	<i>Curr.</i>	<i>Extracurr</i>
PROJECT WORK Progetto per la progettazione di un logo per l'associazione FA RETE, selezione lavori e successiva realizzazione in ricamificio si capi d'abbigliamento	Progettazione tessile abbigliamento e costume	15	x	
PROJECT WORK Evento sfilata	Dipartimento moda	5	x	
Progetto Materioteca	Cecchin	4	x	
	Totale ore	24		

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

<i>Incontro (titolo ed esperto)</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>	<i>Curr.</i>	<i>Extracurr</i>
ADECCO agenzia interinale	3	istituto	x	
Diritti e doveri dei lavoratori	1	Nardo Katia	x	
Materiali innovativi - MATECH	4	Antoniotti	x	
	Totale ore	8		

VISITE AZIENDALI /AD ENTI

<i>Nominativo ditta /ente</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>	<i>Curr.</i>	<i>Extracurr</i>

IL TELAIO servizi di Albignasego	10	Paccagnella/ Antoniotti	x	
ZERBO visita a un punto vendita	5	Paccagnella	x	
Totale ore	15			

STAGE CURRICOLARI (fare un elenco per tipologia)

<i>Attività</i>	<i>Data</i>	<i>n. ore</i>	<i>Docente coinvolto</i>
Presentazione progetto ASL con particolare attenzione alle norme di comportamento da tenere durante lo stage	14 dicembre17	2	
Incontro 3G e 4G su comportamento, procedure e fascicolo Stage; illustrazione registro	18maggio18	2	
su richiesta delle alunne incontro laboratorio attivo sull'uso del registro elettronico e confronto su alcune possibili problematiche nello stage	4giugno18	2	
	Totale ore	6	

STAGE EXTRACURRICOLARI (fare un elenco per tipologia)

<i>Attività</i>	<i>Data</i>	<i>n. ore</i>	<i>Docente coinvolto</i>
Svolti in area produzione	Da giugno a luglio	120-160	vari
Svolti in area commerciale-vendita	Da giugno a luglio	120-160	vari
	Totale ore	120-160 cad	

CLASSE QUARTA**PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2018/19**

Deliberato dal Consiglio di Classe in data 12 novembre 2018
 Docente referente di classe prof.ssa Elmi Francesca

INFORMAZIONE AGLI STUDENTI E AI GENITORI

<i>Data</i>	<i>Modalità</i>	<i>A cura di</i>
Incontro il 06.11.2018 1 ora	Circolare informativa ai genitori	DS
Entro 17.11.18 1 ora	Incontro in aula con gli studenti	Referente di classe

	Publicazione nel sito d'Istituto di materiale informativo e del video IPIA Valle	Gruppo docenti ASL
--	----------------------------------------------------------------------------------	--------------------

COMPETENZE CHE SI INTENDONO SVILUPPARE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE L'ASL
(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS e dalla progettazione del Consiglio di Classe)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (Europass)

1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
2. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo (Europass)

1. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
2. selezionare e gestire i processi della produzione tessile –sartoriale in rapporto ai materiali ed alle tecnologie specifiche;
3. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
4. [...] applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
5. innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
6. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPARE:

DISCIPLINE del SETTORE D'INDIRIZZO:

“PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME”

“TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO e MODA”

“LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO”

“TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING”

DICIPLINE di AREA COMUNE:

“LINGUA E LETTERATURA ITALIANA”

“LINGUA INGLESE”

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE DA SVOLGERSI A SCUOLA

rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

La qualità della partecipazione concorre alla valutazione del Comportamento.

<i>Periodo/ data</i>	<i>Contenuti</i> (indicare i contenuti di ogni singolo incontro)	<i>A cura di</i>	<i>n. or e</i>
A.S. 2018-19 14/09/2018	Formazione specifica Sicurezza a scuola Rischi infortuni in scienze motorie e sportive	Prof. Grosselle Stefano	1
Entro novembre	-Regolamento dei laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili-sartoriali e di disegno (lettura condivisa e consegna ai rappresentanti di classe). - La sicurezza nei vari reparti produttivi del settore	Prof.ssa Elmi Francesca Prof.ssa Pallone Giuseppina Prof.ssa Schierano Luisa Prof. De Venuto Alfredo	7

	tessile-confezioni.		
		Totale ore	8

Attività	Durata	Chi la svolge	Indicatori di valutazione
• percorsi di autovalutazione correlati ai percorsi ASL	4-8 ore	Proff. Segato Maria Elmi Francesca	Relazioni stage estivo Competenze relazionali e professionali delle schede di valutazione tutors aziendali e scolastici stage Essere consapevoli dell'offerta formativa specifica di settore in ottica auto-orientativa.
• percorsi sulla conoscenza del mondo del lavoro, Diritto del Lavoro, Contratti, Curriculum vitae	4 ore	Agenzie interinali e Consulente del lavoro Prof. ssa Segato Maria	Saper produrre documentazione, anche informatica, delle conoscenze, competenze ed esperienze formative e professionali/trasversali.
• <u>Percorsi sullo sviluppo di abilità e competenze trasversali:</u> -competenze informatiche (corso Photoshop) - Progetto "Materioteca d'Istituto"	8 ore 70-75 ore (vedi progetto specifico presentato dalla docente) In orario e docenti curriculari e con docenti dell'organico potenziato	Prof.ssa Cecchin Marta Proff. Cecchin Marta, Pallone Giuseppina, Elmi Francesca, Bertazzoni Daniela, Coletto Daniela, Segato Maria, Giangreco Nicola.	Saper produrre documentazione, anche informatica, delle esperienze. Essere in grado di apprendere tecniche, abilità, percorsi specifici di una determinata professione. Essere in grado di lavorare in team.

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

1. incontro con Ing. Giulia Baccarin

periodo	Orario	Modalità	n. ore	A cura del prof.
28 Settembre 2018	9.55-11.55	Incontro/conferenza Temi: impatto dell'intelligenza artificiale sulle nostre vite / Industria 4.0 cambiano le figure professionali e i profili ricercati/ quali competenze vengono richieste ai futuri lavoratori e su cosa bisogna investire nel percorso formativo	2,5ore	Segato Maria Bertazzoni Daniela
		Totale ore	2,5	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione :

- Essere in grado di apprendere tecniche, abilità percorsi specifici di una determinata professione.

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI**1. Incontro con dott.ssa Cristina Papini - libera professionista a Padova nella Comunicazione Digitale**

<i>periodo</i>	<i>Orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
26 Ottobre 2018	9.55-11.55	Incontro/conferenza Tema: "Introduzione al mondo dei Blog" Progetto BLOG LABORATORIALE D'ISTITUTO PER LA MODA (prof.ssa Maria Segato).	2 ore	Segato Maria
Totale ore			2	

valutazione :

- Essere in grado di apprendere tecniche, abilità percorsi specifici di una determinata professione.

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI**Incontro con tecnici esperti ditta " ShimaSeiki "**

<i>periodo</i>	<i>Orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
08 novembre	10:11.45	La moda della maglieria nel '900	2 ore	Cecchin Marta
07-17 novembre	In orario curricolare	Preparazione dell'incontro: la maglieria	1ora	Elmi Francesca
22 Novembre 2018	10.00-11.45	Incontro/conferenza Tema: "Il Settore maglieria: tecniche e macchine "	2 ore	Cecchin Marta
Novembre Dicembre	8	SVILUPPO COLLEZIONE MODA MAGLIERIA: vedi scheda project work specifica		Pallone Giuseppina Schierano Luisa De Venuto Alfredo Elmi Francesca
Totale ore			5 ore	

Indicatori di valutazione :

- Essere in grado di apprendere tecniche, abilità percorsi specifici di una determinata professione di uno specifico settore.

1. VISITA AZIENDALE A "Venezia Fondazione GUGGENHEIM" per la ricerca di riferimenti finalizzati alla progettazione della collezione (Opera di MAX ERNST THE ANTIPOPE - studio degli effetti tridimensionali attraverso la maglieria)

<i>periodo</i>	<i>Orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
15 novembre	Dalle 8.00 alle 18.00	Visita guidata a Venezia Fondazione GUGGENHEIM	Ore 8	Proff. Bertazzoni Daniela e Cecchin Marta
novembre	curriculare	Raccolta di riferimenti utili alla progettazione della collezione.		Pallone Giuseppina
dicembre	curriculare	SVILUPPO COLLEZIONE MODA MAGLIERIA: vedi scheda project work specifica	Da definire	De Venuto Alfredo Pallone Giuseppina Schierano Luisa Elmi Francesca
Totale ore			Ore da definire	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione :

1. Essere in grado di ricercare e acquisire i riferimenti finalizzati alla progettazione di una collezione;
2. Essere in grado di lavorare in team;
3. Saper applicare tecniche e procedure di ideazione e progettazione di una collezione.

2. VISITA AZIENDALE AL MAGLIFICIO GIRARDI a Morgano (TV)

<i>periodo</i>	<i>Orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
07-17 novembre	In orario curricolare	Preparazione dell'incontro: la maglieria	1ora	Elmi Francesca
07 dicembre (data da confermare)	Dalle 8.00 alle 13.00	Visita guidata all'azienda con tecnici e titolari.	Ore 3	Proff. Cecchin Marta Elmi Francesca Frigo Maria Bertilla
novembre		Raccolta di riferimenti utili alla progettazione della collezione.		Pallone Giuseppina
dicembre		SVILUPPO COLLEZIONE MODA MAGLIERIA: vedi scheda project work specifica		Pallone Giuseppina Schierano Luisa De Venuto Alfredo Elmi Francesca
		Totale ore	Ore da definire	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione :

1. Essere in grado di ricercare e acquisire i riferimenti tecnici finalizzati alla progettazione di una collezione;
2. Essere in grado di lavorare in team.

PROJECT WORK

Titolo: MAGLIERIA

OBIETTIVI:

Il progetto alternanza scuola-lavoro prevede di:

- arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- orientare gli studenti in una futura scelta lavorativa;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese a scuola e l'esperienza lavorativa.

Nello specifico la collaborazione con il maglificio GIRARDI di Morgano intende offrire la possibilità agli studenti di progettare con le indicazioni di un'azienda reale e misurarsi in un percorso di avvio alla professione.

ESITI DI APPRENDIMENTO (dal Profilo d'uscita dello studente previsto dallo specifico indirizzo) che si pensa di potenziare con questo percorso:

1. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
3. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
4. innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: Frigo Maria Bertilla e Prof.ssa Cecchin Marta

DISCIPLINE COINVOLTE

Indicare per ogni disciplina:

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>TEMATICHE</i>	<i>PRODOTTO FINALE DA REALIZZARE</i>	<i>periodo</i>
Progettazione moda abbigliamento	Cecchin Pallone	La maglieria nel '900 evoluzione storica e stilistica,	Progettazione di una collezione di abiti e capi di maglieria	Novembre-dicembre
Lab. tecnologici	Frigo-De Venuto-Schierano	Lo sviluppo del capo tagliato,	Valutazione della progettazione in codocenza	dicembre-maggio
Tecnologie dei materiali	Elmi	Studio dei filati e dei materiali	Valutazione della conoscenza applicata al progetto	Ottobre-maggio

<i>Fasi di lavoro</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>	<i>data</i>	<i>orario</i>
Conoscenza storica e stilistica del settore	Lezione di due ore con illustrazione dei capi principali	8 novembre	10-13
Visita azienda Shima Seiki	Lezione di due ore, spiegazione del sistema industriale del settore tecnologico	22 novembre	10-13
Visita di istruzione	Intera giornata a Venezia, come si progetta ispirandosi all'arte	15 novembre	8-18
Visita di istruzione	Visita maglificio Girardi	7 dicembre	8-13

Indicatori di valutazione: Coerenza e completezza del progetto, comprensione della consegna, valutazioni specifiche inserite in griglia di valutazione e griglie di valutazione di compresenza

PROJECT WORK

Titolo "EVENTO SFILATA D'ISTITUTO" 15 dicembre 2018 e 13 gennaio 2019

FINALITA': progetto mirato alla simulazione di un evento promozionale per la valorizzazione delle esperienze laboratoriali dei diversi indirizzi di studio dell'Istituto.

ESITI DI APPRENDIMENTO (dal Profilo d'uscita dello studente previsto dallo specifico indirizzo) che si pensa di potenziare con questo percorso:

- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare nei processi in cui è coinvolto;
- Costruire relazioni positive con i referenti economici del territorio.

OBIETTIVI

- promuovere l'immagine dell'Istituto nel territorio e presso le famiglie;
- far conoscere alle componenti della Scuola, ai genitori, agli enti locali le capacità acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi;
- valorizzare l'indirizzo professionale con un evento che simuli la realtà produttiva dell'area marketing aziendale;
- valorizzazione del lavoro cooperativo per progetti;
- consolidare le conoscenze tecniche relative a materiali attraverso l'esperienza pratica, per operare scelte idonee al prodotto;
- consolidare le conoscenze e le tecniche di lavorazione su prodotti artigianali, stimolando le capacità creative degli studenti.
- collaborare con aziende ed associazioni attive nel territorio in diversi ambiti (aziende tessili, fotografi, aziende organizzatrici di eventi e service di scena).

DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO : Proff. Cecchin Marta e Reolon Stefano

DISCIPLINE COINVOLTE:

del SETTORE DICIPLINARE D'INDIRIZZO:

- "PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME"
- "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO"
- "LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO"
- "TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING"

di AREA COMUNE:

- "LINGUA E LETTERATURA ITALIANA"
- "LINGUA INGLESE"
- "SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE"

ATTIVITÀ	TEMPI/DATE	PERSONALE COINVOLTO
----------	------------	---------------------

<p>Riunioni organizzative finalizzate alla divisione di compiti (chi fa cosa)</p>	<p>ore 3 /4 una /due riunioni</p> <p>fuori orario di servizio nel primo pomeriggio o in coda ad altre riunioni programmate.</p>	<p>GRUPPO DI LAVORO: - docenti del dipartimento - tecnico di laboratorio moda - docenti di materie specifiche delle classi quarta e quinta: insegnante di italiano, di scienze motorie e sportive, di tecniche di distribuzione e marketing - Prof. Reolon Stefano</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Selezione abiti - Scelta outfit, quantità ed ordine di uscita in sfilata. - Casting modelle, operatori dietro le quinte, operatori per eventi flash mob 	<p>ore 4</p> <p>una/due mattinate in orario scolastico durante le ore di compresenza di laboratorio, ore di potenziamento Proff. Cecchin Marta, Stefano Reolon, Frigo Maria Bertilla (attività di ASL per la classe 3[^] 4[^] 5[^]G)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - docenti del dipartimento in orario - studenti delle classi quarte e quinte - tecnico di laboratorio moda - docenti di scienze motorie e sportive - Prof. Reolon Stefano
<ul style="list-style-type: none"> -Abbinamenti e prove degli outfit alle studentesse di diverse classi del corso moda dalla 1[^] alla 5[^] -Ordine di uscita degli outfit <p>Criteri di selezione: -vestibilità dell'abito scelto sul soggetto; -disponibilità della studentessa a sfilare, a partecipare alle prove, ad accettare l'outfit deciso dalle insegnanti; -consenso della famiglia.</p>	<p>ore 4</p> <p>una/due mattinate in orario scolastico durante le ore di compresenza di laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proff. Frigo Maria Bertilla, Giuseppina Pallone, Cecchin Marta e Reolon Stefano, - tecnico di laboratorio
<ul style="list-style-type: none"> -Interventi di adattamento, completamento con accessori o altro, rifinitura sugli abiti scelti, realizzazione di alcuni abiti a tema. 	<ul style="list-style-type: none"> -in orario di lezione con le classi quarta e quinta -in orario di potenziamento n°10 ore circa. 	<p>Proff. Frigo Maria Bertilla, Giuseppina Pallone, Schierano Luisa, Alfredo De Venuto, Cecchin Marta, Reolon Stefano, Elmi Francesca</p> <p>-tecnico di laboratorio moda</p>
<p>Programmazione attività con referente esterno per organizzazione sfilata: referente agenzia di organizzazione eventi (in fase di contatto). Fase 1:visualizzazione capi per le uscite di sfilata, selezione brani musicali, comunicazioni agli studenti coinvolti Fase 2: playlist, accordi organizzativi per l'installazione degli impianti luci, audio in palestra, comunicazioni agli studenti coinvolti.</p>	<p>-in orario di potenziamento n°6/8 ore due mattinate</p>	<p>Proff.CecchinMarta e ReolonStefano e altri docenti del dipartimento moda Docenti dell'organico potenziato Docenti del Dipartimento scienze motorie e sportive.</p> <p>Personale ATA del Pertini che <u>da sempre</u> segue e supporta le operazioni di installazione dell'impiantistica nei locali della palestra.</p>

<p><u>Organizzazione altre attività:</u> ricerca collaborazione esterne per:</p> <p>a. servizio fotografico e video, b. media per pubblicizzazione evento, c. stesura testi di presentazione e ringraziamento (in lingua italiana ed inglese) d. predisposizione locandine ed inviti per enti, aziende del territorio, scuole medie.</p>	<p>N° 8 ore circa In orario extrascolastico e durante le ore di lezione</p>	<p>-docenti dipartimento -docenti dei consigli di classe quarta e quinta (non solo moda, anche turistico e scienze umane, istituto tecnologico) -docenti della commissione orientamento -applicato di segreteria -tecnico di informatica</p>
<p>Allestimento del locale palestra Assistenza ai referenti esterni per gli impianti luci, audio, video</p>	<p>Week-end orientamento di dicembre: Ore 2/3 il venerdì Ore 7 il sabato giorno precedente l'evento (mattino e pomeriggio) Ore 5 domenica giorno dell'evento</p>	<p>-personale ata -tecnico di laboratorio moda -docenti dipartimento -referenti proff. Cecchin Marta e Reolon Stefano</p>
<p>Prove sfilata e completamento allestimenti del locale palestra.</p>	<p>Ore 3 il venerdì pomeriggio precedente la data della sfilata (da concordare con la commissione orientamento) Ore 6 sabato mattina giorno precedente l'evento.</p>	<p>-tecnico di laboratorio moda -docenti dipartimento -docenti consigli di classe: scienze motorie e sportive, italiano, inglese -Proff.Cecchin Marta e Reolon Stefano</p>
<p>Evento sfilata e scuola aperta (completamento e collaudo impianti audio e luci, preparazione studenti, prova generale, assistenza durante l'evento)</p>	<p>Ore 7-8 la domenica fissata per l'evento (mattina e pomeriggio)</p>	<p>-tecnico di laboratorio moda -docenti dipartimento moda -Proff. Cecchin Marta e Reolon Stefano -Un docente di scienze motorie e sportive -personale ata -docenti della commissione orientamento -docenti consigli di classe coinvolti nelle attività: scienze motorie e sportive, italiano, inglese</p>

1. Descrizione delle attività per la diffusione del progetto e per la valutazione

ATTIVITÀ	TEMPI	PERSONALE COINVOLTO
<p>-Redazione di articoli sull'evento: e pubblicazione su quotidiani locali</p> <p>-Redazione di brochure pubblicitarie e locandine per le scuole medie ed enti locali: biblioteca comunale, comune di Camposampiero e limitrofi, altri enti.</p>	<p>Attività da sviluppare in orario scolastico e di potenziamento</p>	<p>- studenti delle classi quarta e quinta - docenti di materie specifiche delle classi quarta e quinta: insegnanti di italiano, di tecniche di distribuzione e marketing - docenti in uscite di orientamento presso le scuole medie. - applicato di segreteria - tecnico di informatica</p>
<p>- Produzione di un servizio fotografico e video: riprese e</p>	<p>Attività da sviluppare nel corso dell'evento</p>	<p>- docente esperto dell'istituto per foto e video nel corso dell'evento</p>

fotografie nel corso dell'evento - Produzione di un video dell'evento sfilata - Inserimento sui social media di foto e video - Inserimento sul sito dell'istituto di foto e video	Prodotto multimediale da realizzare con gli studenti in classe con il supporto del referente esterno	- studenti delle classi quarte e quinte ed esperto esterno - applicato di segreteria - tecnico di informatica - referente della gestione sito d'Istituto.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico

PROJECT WORK

Titolo: ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE FASHION (professional fashion clothing)

OBIETTIVI:

Il progetto alternanza scuola-lavoro prevede di:

- arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- orientare gli studenti in una futura scelta lavorativa;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese a scuola e l'esperienza lavorativa.

Nello specifico la collaborazione con L'associazione "FA'RETE" di PADOVA intende offrire la possibilità agli studenti di progettare con le indicazioni di un'azienda reale e misurarsi in un percorso di avvio alla professione.

ESITI DI APPRENDIMENTO (dal Profilo d'uscita previsto lo studente dello specifico l'indirizzo) che si pensa di potenziare con questo percorso:

1. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
3. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
4. innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO : prof.ssa PALLONE GIUSEPPINA

DISCIPLINE COINVOLTE

Indicare per ogni disciplina:

DISCIPLINA	DOCENTE	TEMATICHE	PRODOTTO FINALE DA REALIZZARE	periodo
Tecniche di distribuzione e marketing	Prof. Giancreco Nicola	Ricerca di mercato sull'abbigliamento professionale del settore alberghiero-ristorazione	Indagine di mercato : tipologie di prodotti, target, caratteristiche strutturali, tipologie di locali nel territorio.	Novembre dicembre
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi tessili, abbigliamento e moda	Prof.ssa Elmi Francesca	a) L'abbigliamento da lavoro	a) Brochure di presentazione del prodotto finalizzata alla produzione: - schede sulle caratteristiche strutturali dell'abbigliamento per i lavoratori del settore alimentare e ristorazione - scheda su caratteristiche e trattamenti dei materiali	gennaio

		b) Le schede tecniche del capo	utilizzati per l'abbigliamento da lavoro - scheda tipologie di materiali b) Redazione delle schede tecniche dei prodotti scelti dalle collezioni	
Progettazione moda abbigliamento	Prof.ssa Pallone	Fasi progettuali per elaborare collezioni di indumenti per il settore alimentare e ristorazione secondo le richieste del committente associazione FA'RETE	Progettazione di una collezione di grembiuli	Gennaio Aprile

<i>Fasi di lavoro</i>	<i>Descrizione dell'attività</i>	<i>data</i>	<i>orario</i>
Incontri con i referenti del consiglio direttivo Associazione FA'RETE (giorno proposto SABATO mattina)	Assegnazione del compito da sviluppare in collaborazione	27 ottobre	11.00 13.00
	Visione elaborati prodotti dalla classe : progettazione, bozza delle schede brochure	Data da concordare a febbraio	11.00-12.00
	WORKSHOP finale in sede scolastica: consegna degli elaborati per gruppi di lavoro e presentazione dei lavori da parte dei capi gruppo ai referenti del Consiglio direttivo FA'RETE	Data da concordare Periodo aprile/maggio	11.00 13.00
Introduzione al tema: presentazione del progetto	Lezione di due ore con illustrazione consegna , fasi del progetto, scadenze ed elaborati da predisporre.	Entro fine novembre	Giovedì o sabato in orario curricolare
Sviluppo delle tematiche nelle diverse discipline	Attività in classe nelle diverse discipline finalizzata alla produzione dei vari elaborati (per gruppi di lavoro) : brochure, collezioni, schede tecniche.	Novembre/aprile	

Indicatori di valutazione :

- coerenza e completezza del progetto,
- comprensione della consegna;
- valutazioni specifiche inserite in griglia di valutazione e griglie di valutazione di compresenza;
- essere in grado di utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare nei processi in cui si è coinvolti;
- essere in grado di osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;

NB

- Le ore da conteggiare per relazioni finali, discussioni in classe a seguito di visite aziendali /incontri con esperti sono max 2 (anche svolte a casa); per la realizzazione di opuscoli, power point ,video sarà definito dal docente un numero di ore adeguato .
- Si intendono attività curricolari quelle svolte in orario scolastico; extracurricolari quelle svolte al termine delle lezioni, al pomeriggio o durante i periodi di sospensione delle lezioni.

STAGES CURRICULARI

Obiettivi che si intendono raggiungere, in relazione al Profilo finale dello studente:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

-utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

• selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

• applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Indicatori di valutazione , in relazione ai settori lavorativi d'inserimento : predisposizione di specifiche schede di valutazione per i tutor aziendali

Competenze relazionali

1. Rispetto degli orari, delle regole e delle norme dell'ambiente di lavoro
2. Impegno, interesse e disponibilità nell'ambiente di lavoro
3. Inserimento e collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Competenze professionali per lo studente inserito in una realtà che si occupa di stile/prototipia

1. Essere in grado di rappresentare graficamente il modello, riconoscendo i suoi componenti secondo le indicazioni fornite dall'azienda.
2. Utilizzo del linguaggio tecnico specifico e/o della lingua inglese
3. Utilizzo dei sistemi informatici specifici del settore sia grafici che di cad model
4. Assemblaggio del prodotto, conoscenza ed utilizzo dei macchinari e strumentazioni
5. Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)

Competenze professionali per lo studente inserito in un laboratorio artigianale/sartoriale

1. Essere in grado di riconoscere e di eseguire i punti a mano; di cucire a macchina riuscendo ad assemblare le varie parti del capo
2. Lettura, utilizzo e costruzione di un cartamodello basilico
3. Capacità di proporre varianti nel rispetto della tendenza moda
4. Capacità di abbinare il tessuto al capo scelto o di individuazione del capo più idoneo per un tessuto

Competenze professionali per lo studente inserito del settore vendita

1. Capacità di relazione e interpretazione dei desideri del cliente
2. Capacità di presentazione del prodotto
3. Conoscenza dei materiali merceologici
4. Utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato
5. Pulizia e ordine del posto di lavoro

Competenze professionali per lo studente inserito nella realtà industriale

1. Capacità di distinguere le fasi del ciclo produttivo industriale (reparti, area progetti, uffici...)
2. Capacità di identificare le materie prime, il loro impiego e la loro funzione
3. Capacità di utilizzo degli strumenti e delle attrezzature
4. Avere dimestichezza con i canali di comunicazione e marketing
5. Capacità di elaborare i compiti professionali assegnati

<i>Attività</i>	<i>Date/periodi</i>	<i>n. ore</i>	<i>Docente coinvolto</i>
Preparazione: <u>per esempio</u> <ul style="list-style-type: none"> ● il settore economico di riferimento ● le modalità di svolgimento dello stage ● privacy / impegno riservatezza ● ruolo studente in stage ● la modulistica dello stage <ul style="list-style-type: none"> -comportamento in azienda -Vademecum dello studente in alternanza 	Da concordare con le aziende ospitanti.	In orario curriculare per gli studenti che decidono di svolgere lo stage in corso d'anno.	Proff. Frigo Maria Bertilla ed Elmi Francesca
Stage (con visita tutor scolastico) in periodi da concordare con le aziende ospitanti.	Date da concordare con l'azienda.	Orario da concordare con l'azienda.	TUTTI i docenti del Consiglio di classe TUTOR SCOLASTICI

- Relazione finale studente -autovalutazione studente esperienza stage - valutazione con attribuzione del voto di profitto per le discipline coinvolte	Al termine dell'esperienza. Al termine dell'esperienza.	Da concordare con le aziende disponibili.	Docenti delle discipline dell'area nella quale è stato attivato lo stage.
Vidimazione da parte del Consiglio di Classe nella prima riunione possibile, con rilascio dell'attestato di partecipazione	Da fissare una Riunione del Consiglio di classe.	1 ora.	Tutti i docenti del CdC

La presenza degli studenti è rilevata dal Foglio Presenze in stage, che comprende anche il Diario giornaliero e che viene siglato dal tutor aziendale.

STAGES EXTRACURRICULARI

Obiettivi che si intendono raggiungere, in relazione al Profilo finale dello studente:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

-utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Indicatori di valutazione , in relazione ai settori lavorativi d'inserimento : predisposizione di specifiche schede di valutazione per i tutor aziendali

Competenze relazionali

Rispetto degli orari, delle regole e delle norme dell'ambiente di lavoro

Impegno, interesse e disponibilità nell'ambiente di lavoro

Inserimento e collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Competenze professionali per lo studente inserito in una realtà che si occupa di stile/prototipia

Essere in grado di rappresentare graficamente il modello, riconoscendo i suoi componenti secondo le indicazioni fornite dall'azienda.

Utilizzo del linguaggio tecnico specifico e/o della lingua inglese

Utilizzo dei sistemi informatici specifici del settore sia grafici che di cad model

Assemblaggio del prodotto, conoscenza ed utilizzo dei macchinari e strumentazioni

Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)

Competenze professionali per lo studente inserito in un laboratorio artigianale/sartoriale

Essere in grado di riconoscere e di eseguire i punti a mano; di cucire a macchina riuscendo ad assemblare le varie parti del capo

Lettura, utilizzo e costruzione di un cartamodello basico

Capacità di proporre varianti nel rispetto della tendenza moda

Capacità di abbinare il tessuto al capo scelto o di individuazione del capo più idoneo per un tessuto

Competenze professionali per lo studente inserito del settore vendita

Capacità di relazione e interpretazione dei desideri del cliente

Capacità di presentazione del prodotto

Conoscenza dei materiali merceologici

Utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato

Pulizia e ordine del posto di lavoro

Competenze professionali per lo studente inserito nella realtà industriale

Capacità di distinguere le fasi del ciclo produttivo industriale (reparti, area progetti, uffici...)

Capacità di identificare le materie prime, il loro impiego e la loro funzione

Capacità di utilizzo degli strumenti e delle attrezzature

Avere dimestichezza con i canali di comunicazione e marketing

Capacità di elaborare i compiti professionali assegnati

Attività	Date/periodi	n. ore	Docente coinvolto
Preparazione: <u>per esempio</u> <ul style="list-style-type: none"> ● il settore economico di riferimento ● le modalità di svolgimento dello stage ● privacy / impegno riservatezza ● ruolo studente in stage ● la modulistica dello stage <ul style="list-style-type: none"> -comportamento in azienda -Vademecum dello studente in alternanza 	Da stabilire a fine maggio prima dell'inizio degli stage	In orario curricolare da stabilire Ore 2	Elmi Francesca Frigo Maria Bertilla Proff. tutor scolastici
Stage (con visita tutor scolastico) fino a 4 settimane	- Dal 04 giugno al 30 giugno 2019 -In corso d'anno in orario pomeridiano o in periodi di interruzione delle lezioni.	Orario aziendale 7-8 ore al giorno	TUTTI i docenti del consiglio di classe TUTOR SCOLASTICI
-Relazione finale studente -autovalutazione studente esperienza stage -valutazione con attribuzione del voto di profitto per le discipline coinvolte	Entro inizi luglio -Consiglio di classe ottobre/novembre 2019		Referente ASL prof. Elmi Francesca Docenti tutor del Consiglio di classe
Vidimazione da parte del Consiglio di Classe nella prima riunione possibile, con rilascio dell'attestato di partecipazione	Da fissare una Riunione del Consiglio di classe	Almeno due ore	Tutti del CdC

La presenza degli studenti è rilevata dal Foglio Presenze in stage, che comprende anche il Diario giornaliero e che viene siglato dal tutor aziendale.

CORSI ED ATTIVITA' EXTRACURRICULARI RICHIESTI

(in orario extrascolastico/pomeridiano; partecipazione volontaria)

Corso	Obiettivi previsti	Periodo/n. ore	A cura di
Photoshop per la moda	Conoscenza dei principi di informatica ed elaborazione dell'immagine, applicati alla progettazione di moda	8 ore Novembre/febbraio (seguito da 5 studentesse della classe)	Prof. Cecchin Marta

CLASSE QUINTA

PCTO A.S. 2019/2020

Deliberato dal Consiglio di Classe in data 11 novembre 2019

Docente referente di classe prof.ssa Cecchin Marta

SI FA PRESENTE AL CONSIGLIO DI CLASSE CHE L'ESPERIENZA DI PCTO SI E' ESAURITA CON LE ORE IN CLASSE 4^A, PERTANTO IL LAVORO DELL'ANNO VERTE SOLAMENTE AL CONSOLIDAMENTO DEL PERCORSO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

COMPETENZE CHE SI INTENDONO SVILUPPATE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE PCTO

(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS, alla progettazione del Dipartimento disciplinare Moda del 24/10/2019, alla progettazione del Consiglio di Classe)

a. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale: si selezionano le seguenti competenze

- 1• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
4. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
5. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

b. Competenze specifiche di indirizzo: si selezionano le seguenti competenze di indirizzo

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPATI:

-SETTORE PROGETTUALE- PRODUTTIVO TESSILE: discipline del settore disciplinare d'indirizzo

“PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME”
 “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO”
 “LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO”
 “TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING”

-SETTORE RELAZIONALE LINGUISTICO: discipline di area comune

“LINGUA E LETTERATURA ITALIANA”
 “LINGUA INGLESE”

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE DA SVOLGERSI A SCUOLA

rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:

Attività	Durata	Chi la svolge	Indicatori di valutazione
• percorsi di orientamento e autovalutazione correlati ai percorsi PCTO	5 ore	JOB Orienta	Orientamento post diploma autonomo. Buccinnà, Da Maren, Secotaro, Dal Poz, Lorenzon, Cecchin, Stocco, Coppola, Formentin, Bovo, Hoxha, Degli Agostini
. Il mercato del lavoro	4 ore	Prof.ssa Nardo K.	Osservazione e conoscenza degli argomenti, docente di italiano e Marketing, Chiappetta e Nesta.
. visita al Politecnico Calzaturiero, Padova	2 ore 9 novembre 2019	Politecnico Calzaturiero	Osservazione e rilievo dell'esperienza, Docente di Tecnologie e processi produttivi, Antoniotti.
- competenze progettuali e di documentazione (saper stendere un progetto, una relazione tecnica, una presentazione del proprio lavoro) Visita a Fortuny Venezia e sviluppo di una collezione	12 ore	Docenti del dipartimento Moda e docenti di lingua inglese	Indicatori specifici elaborati dai docenti riferiti alle tipologie di elaborati assegnati agli studenti.

con simulazione di esame di stato.			
------------------------------------	--	--	--

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI**1. incontro da remoto con esperti Shima Seiki, consolidamento del lavoro svolto in classe 4^A**

periodo	orario	Modalità	n. ore	A cura del prof.
		Preparazione all'incontro (specificare le singole attività): n. 1 incontro da 2 ore per gli insegnanti con i referenti dell'attività -presentazione alla classe dell'attività	1	Proff. Cecchin Marta, Della Giustina Marco
		Preparazione e ripristino del lavoro di progettazione e condivisione con l'azienda tramite cloud remoto	8	
		Valutazione da parte dei docenti della disciplina	2	
		Totale ore	11	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione:

- Saper produrre documentazione anche informatica delle esperienze
- Essere in grado di lavorare in team
- Essere in grado di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

VISITA AZIENDALE A Venezia Palazzo Fortuny

periodo	orario	Modalità	n. ore	A cura del prof.
		Preparazione: Spiegazione del periodo in storia del costume	-	Prof.ssa Cecchin Marta
		Visita: incontro con i responsabili, la struttura, le maestranze.	8	Proff. Cecchin Marta- Bertazzoni
		Elaborazione del lavoro, valutazione	2	Proff. Cecchin Marta-Della Giustina Marco
		Totale ore	8	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione:

- Essere in grado di apprendere tecniche, abilità percorsi specifici di una determinata professione.
- Saper produrre documentazione delle esperienze
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- saper raccogliere riferimenti utili per sviluppare la procedura di progettazione di un prodotto su commissione.
- -essere in grado di lavorare in team

STAGES EXTRACURRICULARI SVOLTI IN CLASSE QUARTA

Obiettivi che si intendono raggiungere, in relazione al Profilo finale dello studente:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

-utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Indicatori di valutazione , in relazione ai settori lavorativi d'inserimento : predisposizione di specifiche schede di valutazione per i tutor aziendali**Competenze relazionali**

- Puntualità e rispetto orario di lavoro
- Rispetto dei ruoli e delle persone
- Rispetto dei luoghi frequentati
- Compilazione adeguata della documentazione
- Impegno, interesse e applicazione in generale
- Relazione con il tutor
- Altre eventuali competenze relazionali osservate dal tutor

Competenze professionali

Specifiche per ogni settore di inserimento

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE VENDITA	Capacità di relazione interpretazione dei desideri del cliente
	Capacità di presentazione e proposta del prodotto
	Conoscenza dei materiali merceologici
	Utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato
	Pulizia e ordine del posto di lavoro
	ulteriori competenze emerse:.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE STILE /PROTOTIPIA	Quanto è stato in grado di rappresentare graficamente il modello, riconoscendo i suoi componenti secondo le indicazioni fornite dall'azienda.
	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico e/o della lingua inglese
	Utilizzo dei sistemi informatici specifici del settore sia grafici che di cad model
	Assemblaggio del prodotto, conoscenza ed utilizzo dei macchinari e strumentazione
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)
	ulteriori competenze emerse

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE INDUSTRIALE	Capacità di distinguere le fasi del ciclo produttivo industriale (reparti, area progetti, uffici...)
	Capacità di identificare le materie prime, il loro impiego e la loro funzione
	Capacità di utilizzo degli strumenti e delle attrezzature
	Avere dimestichezza con i canali di comunicazione e marketing
	Capacità di elaborare i compiti professionali assegnati
	Ulteriori competenze emerse.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali	Modo in cui è stato in grado di riconoscere e di eseguire i punti a mano; di cucire a macchina riuscendo ad assemblare le varie parti del capo
-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SETTORE ARTIGIANATO/ ATELIER	Letture, utilizzo e costruzione di un cartamodello basico
	Capacità di proporre varianti nel rispetto della tendenza moda
	Capacità di abbinare il tessuto al capo scelto o di individuazione del capo più idoneo per un tessuto
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)
	Ulteriori competenze emerse.....

<i>Attività</i>	<i>data</i>	<i>Ora</i>	<i>Docente coinvolto</i>
Preparazione: <ul style="list-style-type: none"> • il settore economico di riferimento • le modalità di svolgimento dello stage • privacy / impegno riservatezza • ruolo studente in stage • la modulistica dello stage <ul style="list-style-type: none"> -comportamento in azienda -vademecum dello studente in alternanza 	Da stabilire a fine maggio prima dell'inizio degli stage	In orario curricolare da stabilire Ore 2	Proff. Frigo Maria Bertilla Nardo Katia

La presenza degli studenti è rilevata dal Foglio Presenze in stage, che comprende anche il Diario giornaliero e che viene siglato dal tutor aziendale.

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Relativamente alle modalità di valutazione nella DAD, e agli adattamenti operati alla luce delle nuove modalità didattiche, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti, che indicano nelle loro programmazioni qualora siano stati adottati criteri di operatività variati rispetto alla didattica in presenza.

DESCRITTORI VOTO

Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e / o disinteresse per lo studio.	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

10. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES... con le note allegate in circolare);

Nella classe sono presenti allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **equipollenti o differenziate** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono inoltre presenti alunni con DSA e/o BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

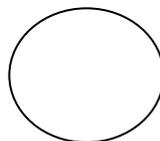
Camposampiero, 11-05-2020

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Cecchin Marta	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO
Grosselle Stefano	SCIENZE MOTORIE
Chiappetta Teresa	ITALIANO STORIA
Nesta Cinzia	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE MARKETING
Lago Elisabetta	MATEMATICA
Antoniotti Simona	TECN. PROC. PROD. TESSILE
Bertazzoni Daniela	INGLESE
Gallerani Paolo	IRC
Della Giustina Marco	LABORATORI TECNOLOGICI
Bacco Giovanna	LABORATORI TECNOLOGICI
Balestrieri Laura	SOSTEGNO

Tutte le firme, comprese quelle dei piani di lavoro, sono assolute e sostituite dalla approvazione in video chiamata, registrata in verbale del Consiglio di classe del 11-05-2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro

PARTE SECONDA

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G MODA

Docente Prof.ssa **CECCHIN MARTA**

Docente ITP compresente: Della Giustina Marco

Materia **PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME****DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 studentesse, nessuna che si sia inserita da altre scuole. Il loro livello di ingresso è risultato lacunoso, in quanto la continua alternanza di docenti della disciplina di indirizzo, ha creato difficoltà difficilmente recuperabili in un solo anno scolastico. Questa situazione iniziale ha creato la necessità di ripresa di alcune tecniche di rappresentazione e di alcune modalità di sviluppo della collezione di moda, che non erano mai state sviscerate negli anni precedenti. Anche la Storia del costume, come parte teorica della materia, non era mai stata sviluppata adeguatamente.

È una classe piuttosto vivace e disomogenea per quanto riguarda le capacità tecnico-artistiche, con livelli di osservazione piuttosto diversi e capacità riproduttive in alcuni casi limitate. L'interesse per la materia, anche in mancanza di assiduità nell'impegno ha permesso un sufficiente recupero delle competenze disattese e quindi il raggiungimento di un livello sufficiente dei risultati. Generalmente la classe si è mostrata educata nei rapporti interpersonali.

Le studentesse di questa classe hanno quasi sempre eseguito le esercitazioni con sufficiente interesse e partecipazione, ma in alcuni casi lo scarso lavoro domestico non ha permesso di raggiungere pienamente il livello di competenza. La capacità di creare collegamenti tra le discipline avviene attraverso la parte teorica di storia del costume, che facilmente viene collocata nella linea del tempo dell'asse storico. La capacità progettuale, in sé, sottende la capacità di implementare le diverse discipline di settore. Per eventuali alunni con disabilità, DSA o BES sono a disposizione della commissione i fascicoli personali e le relazioni contenenti le attività messe in atto dal CdC.

OBIETTIVI RAGGIUNTI**11. CONOSCENZE**

Le conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse in relazione alle capacità personali, alla manualità specifica e costanza nell'esercizio delle tecniche proposte. Alcune studentesse hanno capacità ed abilità specifiche più vicine all'aspetto illustrativo del processo, mentre altre riescono a sviluppare in modo adeguato un elaborato progettuale, realistico e producibile. Le conoscenze teoriche della disciplina sono state raggiunte da tutte in modo sufficiente.

12. COMPETENZE

Le studentesse sanno sviluppare una collezione di moda partendo da un moodboard o da una richiesta di sviluppo di collezione, elaborando un'idea di target del cliente, collegato ad un marchio o ad un brand, piuttosto che ad un canale distributivo specifico.

Sanno comprendere il significato delle immagini del target proposto, collocandolo in un settore distributivo particolare.

Sanno realizzare una serie di schizzi preliminari e svilupparli in modo adeguato, completandoli con note descrittive e indicazioni sui materiali e sulle lavorazioni.

Le studentesse sanno utilizzare sistemi di computer grafica per creare collezioni di moda in ambiente Windows (Photoshop 8.5), con la conoscenza di base di metodologie per la computer grafica e l'uso del Cloud per la preparazione di esposizioni multimediali a livello più che sufficiente. Qualcuna ha difficoltà nell'esposizione orale dei materiali di studio, compensando con l'aspetto creativo/tecnico, generalmente più che sufficiente.

13. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- | | |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli	Periodo	numero di ore
UDA 1 Sicurezza sul luogo di lavoro	1°	1

<p>UDA 2 IMPOSTAZIONE DEL LAVORO Impostazione del figurino di moda, metodologie di rappresentazione, impostazione grafica della tavola. I principi per disegnare una collezione di moda. Il moodboard: come si sviluppa una collezione dal cliente al progetto, il target, gli sketch, le collezioni, il montaggio grafico del moodboard. Come si crea il mood: scelta delle immagini dalle riviste con il criterio della identificazione nel cliente. La cartella colori e la cartella materiali. Sviluppo di una collezione di maglieria. La descrizione della collezione, le annotazioni tecniche sugli schizzi. Sviluppo dei fondamentali della rappresentazione tecnica: il plat, il disegno, le tecniche, i contenuti, le terminologie e i materiali per la progettazione di moda. Il capospalla. La rappresentazione della maglieria, della pelle, delle pellicce, pied de poule, dei jeans, dei tessuti leggeri. Rappresentare mani e piedi nel figurino, rappresentare tramite stilizzazione personale. Copia e elaborazioni di studio e rappresentazione di vari figurini illustrativi.</p>	1°	48
<p>UDA 3 Storia del costume e arte</p>	1°	32
<p>Dalla fine dell'800 all'inizio del '900 Worth, Chanel, Vionnet, Fortuny, Dior.</p>		
<p>Uscita e conoscenza della storia di Fortuny, Venezia.</p>		
<p>La storia di Fortuny e l'influenza nella moda: collezione con simulazione.</p>		
<p>Filmografia della storia del costume del '900, visione autonoma dei film procurati dall'insegnante: <i>Via col vento(O),</i> <i>Dior,</i> <i>Febbre del sabato sera(O),</i> <i>Quando la moglie è in vacanza,</i> <i>Grease,</i> <i>Footloose(O),</i> <i>Come sposare un milionario(O),</i> <i>A qualcuno piace caldo,</i> <i>Gli uomini preferiscono le bionde(O),</i> <i>Sabrina(O),</i> <i>Frida(O),</i> <i>Vacanze romane,</i> <i>Marocco(O),</i> <i>Fashion in 5th avenue(O), in lingua inglese sottotitolato</i> <i>Un film di Brigitte Bardot viene condiviso come collegamento(O)</i> <i>*(O)visione obbligatoria</i></p>	1°	16
<p>Spiegazione della storia del costume dalla Prima guerra mondiale alla Seconda guerra mondiale. Evoluzione storica e sociale del costume e confronto tra moda Europea e Americana. Le major e i couturier. Banton, Adrian, Travilla, Head. L'evoluzione e lo stile di Dior fino ai giorni nostri. L'autarchia in Italia: Gucci e Ferragamo.</p>	1°	6
<p>La storia del costume attraverso le icone della moda del secondo '900. Marilyn Monroe, Jackie Kennedy, Audrey Hepburn, Grace Kelly, Diana Spencer. Vita e collaborazioni con i maggiori stilisti, i vestiti iconici del '900.</p>		
<p>La moda del secondo '900. I principali stilisti e le controculture del primo dopoguerra in Europa, Pop Art.</p>	2°	-
<p>Conclusione controculture, storia del costume, condivisione di mappa concettuale del '900. Gli hippy, il glam, il dark, i punk, Ecc. Le evoluzioni delle controculture nella moda attuale. La nascita dell'ID, come la moda diventa bene di consumo. Nanni Strada, Versace, Gucci, Armani, Klein, Jacobs, Prada.</p>	2°	-
<p>La nascita dello sport, lo sport system e come l'abbigliamento sportivo influenza la moda. Thayath, la tuta sportiva, i distretti produttivi in Veneto e come influenzano la progettazione di abbigliamento. I primi capi sportivi nel '900 e la loro evoluzione. L'hip hop, la breakdance, gli sport in palestra, capi di</p>		

abbigliamento che vengono utilizzati in modo trasversale e per contaminazione.		
Le borse che hanno fatto la storia		
UDA 4 Le icone della moda	1°	2
UDA 5 Scketch e figurini	2°	
Modulo Cittadinanza e Costituzione		
L'IMPATTO DELL'INDUSTRIA TESSILE NELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E FINE VITA DEL CAPO DI ABBIGLIAMENTO	2°	-
Da sviluppare		
Totale ore al 22 febbraio.	TOT	107
Alle ore sopraindicate vanno aggiunte le ore dedicate: PCTO		14
-ore di potenziamento per favorire la preparazione all'esame di stato in compresenza		5
-alle verifiche scritte e orali in presenza		6
-corso in presenza e conclusione DAD del corso di Photoshop		16 (12+4)

Inserire anche eventuali tematiche PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE evidenziandole.

Ore utilizzate per altre attività di arricchimento (viaggi d'istruzione, incontri, conferenze ...):

14. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.):

Nel corso dell'anno si sono sviluppate lezioni laboratoriali e in DAD, per sviluppare le tecniche di disegno a Marker, acquerello e pastello, in modo da creare una collezione nei tempi ristretti richiesti dal nuovo assetto dell'esame di stato. Modalità laboratoriale.

Si è cercato di dare ampio spazio al disegno manuale del figurino, dello schizzo e della presentazione grafica della tavola, per lo sviluppo della seconda prova dell'esame di stato.

È stata affrontata in modo approfondito la disciplina di storia del costume, riprendendo i prodromi dell'800, per poi sviluppare la storia del costume dell'intero '900 fino ai giorni nostri.

Si sono condivisi periodicamente articoli di attualità del settore moda, in un'ottica di informazione continua e attenzione ai fenomeni sociali, che il settore richiede.

Si è cercato di sviluppare le eccellenze nelle capacità personali sviluppando le tecniche più affini ad ognuna.

DAD: la lezione si è svolta in streaming con collegamento video, in modo da permettere l'acquisizione di tecniche di realizzazione del progetto grafico, nei limiti che la tecnologia permette con didattica di tipo laboratoriale, ma le modalità di valutazione sono rimaste invariate.

15. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testi in adozione: "Progetto Moda" vol.2, Zanichelli

Integrazione con testi forniti dall'insegnante per lo sviluppo di tecniche grafiche e per il disegno del Plat tecnico.

Il metodo Cloud, ha permesso di condividere approfondimenti nell'ambito della moda del '900, attraverso letture interculturali degli avvenimenti che contraddistinguono il secolo.

La classe ha seguito un corso di base di Photoshop per la moda di 16 ore in orario extra curriculare nell'ambito del FAB LAB di istituto. 13 studentesse su 16 hanno raggiunto il monte ore previsto del 75% ottenendo un credito formativo.

16. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (Tipo di prove scritte, modalità delle verifiche orali, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La disciplina conta 6 ore curricolari, di cui due sono svolte in compresenza con la disciplina di Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Con l'insegnante ITP, si sono sviluppate diverse simulazioni di progettazione, completi di schede tecniche di produzione.

Oltre alle consuete prove di verifiche grafiche e scritto-grafiche, sono state realizzate verifiche a risposta multipla chiusa per verificare la conoscenza e la comprensione del programma di storia del costume. Inoltre durante il primo periodo didattico, sono state realizzate diverse simulazioni di seconda prova dell'esame di stato, attraverso i temi proposti dal sito del Ministero. Durante il secondo periodo, in modalità DAD, si è sviluppata la storia del costume e si sono verificate le competenze in seguito a test a risposta multipla e semi-strutturate, con somministrazione digitale da remoto. Le metodologie di valutazione sono state le medesime utilizzate durante le lezioni in presenza. Prove di simulazione di interrogazione orale in modalità DAD sono state

del tutto simili a quelle utilizzate in modalità in presenza. Le griglie di valutazione sono allegate nella parte delle prove scritte, in quanto sono state adottate per tutto l'arco dell'anno.

17. VALUTAZIONE (criteri utilizzati, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES.....):

La valutazione ha seguito le modalità pervenute, con l'adeguamento dei tempi di esecuzione, alle richieste della simulazione di seconda prova, (prima parte), utilizzate dal ministero, che sono in questo documento allegate in apposita sezione.

Per gli alunni con disabilità, BES o DSA è a disposizione della commissione una relazione contenente le prove effettuate durante l'anno, le griglie di valutazione adottate.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate: simulazione di seconda prova, esempio di verifica in modalità DAD.

CAMPOSAMPIERO, 9 maggio 2020

Firma del Docente

Marta Cecchin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5ª G Produzioni Tessili-Sartoriali

Docente Prof. Prof. **GROSSELLE STEFANO**

Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da n.16 femmine; ed è risultata vivace e sufficientemente attenta ad accogliere, con pari interesse, le proposte educativo-didattiche; l'applicazione delle studentesse è risultata, nel corso dell'anno, a fasi alterne, caratterizzata da periodi di motivazione ed interesse massimo, a periodi di transitoria "distrazione". Si rileva un'elevata coesione di gruppo-classe e un proficuo e costruttivo rapporto con l'insegnante.

Sotto l'aspetto motorio, si rileva un elevato livello raggiunto, soprattutto per quanto riguarda la coordinazione generale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli argomenti trattati sono conosciuti in modo adeguato e le alunne possiedono complessivamente una buona capacità di collegamento tra i vari concetti teorici e l'applicazione pratica delle attività proposte, pertanto alla fine dell'anno scolastico le alunne conoscono bene:

- le capacità coordinative (equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale, controllo motorio, ecc.) e le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e flessibilità muscolare) e relative variazioni fisiologiche provocate dalla pratica delle diverse attività sportive;
- i principali fondamentali individuali di alcuni giochi sportivi di squadra, le capacità tecniche delle specialità più praticate dell'atletica leggera e la propedeutica necessaria alla ginnastica artistica;
- la classificazione dei vari sport e relativi aspetti etici, educativi, formativi e sociali;
- Storia delle olimpiadi antiche e moderne, estive ed invernali, le paralimpiadi e i simboli olimpici;

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico le alunne sanno:

- utilizzare consapevolmente le metodiche di allenamento per lo sviluppo delle capacità motorie in genere, individuando esercitazioni mirate allo sviluppo delle capacità condizionali;
- eseguire esercizi coordinativi che richiedono schemi motori complessi, riconoscendo le posizioni dei vari segmenti corporei nello spazio in relazione al tempo, adottando comportamenti responsabili alla prevenzione degli infortuni;
- adeguarsi ai vari ruoli assegnati durante i giochi di squadra, elevando la coesione e la collaborazione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune, nel rispetto massimo delle regole e dei principi del fair play;
- classificare le varie tipologie di sport e dei relativi valori;
- controllare e rispettare il proprio corpo perseguendo il mantenimento di un buono stato di salute, seguendo un corretto stile di vita lontano dal doping, alcolismo e tabagismo;
- applicare le conoscenze degli argomenti affrontati durante le lezioni, mettendo in risalto una terminologia sufficientemente appropriata;
- organizzarsi autonomamente per eseguire un lavoro assegnato, grazie ad un adeguato comportamento sociale ed emozionale manifestato durante le lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- | | |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

Modulo/percorso formativo	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento/modulo
Percorso formativo - Formazione e sicurezza in palestra	Settembre	2 ore
Modulo n°1 - ATLETICA LEGGERA : salto in alto; avviamento al salto con l'asta; corsa lenta e di velocità con relative andature come skip, calciata ecc.	Novembre, dicembre	2 ore
Modulo n°2 - GINNASTICA ARTISTICA : esercizi di coordinazione generale, equilibrio, coordinazione oculo-manuale, agilità, destrezza (es. cavallina, cavallo con maniglie, corpo libero, percorsi vari)	Settembre, dicembre	4 ore

Modulo n°3 - PALLAVOLO : fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, la battuta, la schiacciata, ecc	Ottobre, novembre	6 ore
Modulo n°4 - PALLACANESTRO : fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro e il terzo tempo	Ottobre,	4 ore
Modulo n°5: - FRISBY ULTIMATE : fondamentali e tecnica di gioco e fondamentali come il lancio e la presa	Gennaio, febbraio	8 ore
Modulo n°6: - HOCKEY : fondamentali e tecnica di gioco come la conduzione della palla con la mazza, il passaggio, ecc	Novembre	3 ore
Modulo n°7: - BADMINTON : propedeutici fondamentali del tennis con il gioco a coppie e a squadre	Ottobre	2 ore
Modulo n°8: - GINNASTICA AEROBICA e GINNASTICA CONDIZIONALE : educazione al ritmo di musica, esercizi di potenziamento e tonificazione	Dicembre, gennaio	2 ore
Modulo n°9: - GIOCHI VARI : canestri mobili, pallameta, ecc	Novembre, dicembre	3 ore
Modulo n°10: - ARRAMPICATA SPORTIVA : tecnica di arrampicata e assistenza con corde	Dicembre	1 ora
Modulo n°11: - LE OLIMPIADI : antiche, la rinascita, moderne, invernali, estive, paralimpiadi, simboli olimpici. (parte teorica)	Gennaio Maggio	2 ore in presenza D.A.D.
Modulo n°12: - IMPORTANZA DELL'ATTIVITA' MOTORIA SVOLTA A CASA : Condivisione filmati sulle andature e sul potenziamento generale, nonché tutorial di esercizi ginnici eseguito dall'insegnante, con commenti, discussioni ed approfondimenti sulla loro efficacia fisica e mentale	Marzo, aprile	D.A.D.
<i>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>		39 ore

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione aperta: stimolare l'intervento della classe
- Lezione partecipata
- Problemsolving

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature a disposizione. Sono stati effettuati inoltre, approfondimenti guardando slide inerenti allo sport.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (Tipo di prove scritte, modalità delle verifiche orali, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Sono state effettuate osservazioni e valutazioni continue durante prove ed esercitazioni, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione personale di ogni allieva.

Sono stati effettuati inoltre alcuni tests fisici, piccole combinazioni a corpo libero, esercizi a tempo, e vari tornei di classe sia individuali che di gruppo.

Sono state svolte delle valutazioni pratiche e nessuna prova scritta a causa della sospensione delle attività didattiche a scuola a causa del corona virus

7. **VALUTAZIONE** (criteri utilizzati, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES.....):

Il giudizio finale delle alunne tiene conto della realtà di ogni singolo alunno in riferimento al livello di partenza.

Sono stati, perciò, tenuti in considerazione: l'impegno e l'interesse dimostrato per le attività svolte, la partecipazione, la socializzazione ottenuta, le eventuali difficoltà dimostrate ed i progressi registrati, il rendimento complessivo ed il comportamento.

TIPOLOGIE

NUMERO DI PROVE
1° PERIODO 2°PERIODO

Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	0	0
Prova orale		
Prova pratica/grafica	3	1
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		0

VALUTAZIONE NUMERICA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10 (eccellente)	Eccellenti, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Eccellenti	<u>Eccellenti</u>
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e coerente, raggiungendo alte specializzazioni in più settori. Partecipa in maniera motivata e collaborativa.			
9 (ottimo)	Ottime, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Ottime	<u>Ottime</u>
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria che applica in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e cosciente. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
8 (buono)	Buone, con capacità di collegamento	Buone	<u>Buone</u>
L'allievo è dotato di buone capacità coordinative e motorie e tecnico-attitudinali. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
7 (discreto)	Sicure e ben comprese	Sufficienti o discrete	<u>Discrete</u>
L'alunno è dotato di adeguate doti fisiche che applica con costante interesse ed impegno conseguendo risultati più che positivi in diverse attività.			
6 (sufficiente)	Adeguate e corrette	Sufficienti o appena sufficienti	<u>Scarse</u>
L'alunno è dotato di capacità condizionali e coordinative nella norma che applica con costante interesse ed impegno e interesse regolari. Presenza di deficit fisici e muscolari.			
5 (insufficienza non grave)	Poche, ma settoriali	Scarse o lacunose	<u>Nessuna</u>
L'alunno dimostra carenze e scarsa attitudine alle attività proposte. L'impegno e l'interesse per la materia sono alterni e discontinui.			

3-4 (insufficienza grave)

Poche e confuse

Nessuna

Nessuna

L'alunno presenta gravi carenze di base, dimostra di non possedere la minima attitudine per la materia. L'impegno e l'interesse sono inesistenti e l'alunno si dimostra indifferente a qualsiasi sollecitazione e proposta.

1-2 (insufficienza gravissima)

Scarse o inesistenti

Nessuna

Nessuna

L'allievo, pur sollecitato, rifiuta di partecipare all'attività proposta, non acquisendo alcuna conoscenza sugli argomenti svolti.

Camposampiero, 09/05/2020

Il docente

Stefano Grosselle



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G MODA

Docente Prof.ssa **TERESA CHIAPPETTA**

Materia **STORIA**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studentesse, tutte femmine. La classe ha evidenziato un profitto generalmente carente, la motivazione si è dimostrata relativamente sufficiente. Sul piano della partecipazione in aula la classe ha evidenziato una forte discontinuità: diverse sono state le assenze durante il corso dell'anno, il che ha influito sull'andamento generale della programmazione. A fronte di ciò la classe si dimostra diversificata a livello di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi preposti. Alcune, poche, studentesse hanno dimostrato padronanza dei personali strumenti di studio e ciò ha permesso loro di ottenere risultati sufficienti a livello di conoscenze e competenze. Una buona parte della classe ha rivelato invece diverse, radicate, lacune e incapacità nella gestione autonoma e sistematica dello studio, a cui si è aggiunto uno scarso interesse verso gli argomenti presentati, fatto questo che ha avuto ripercussioni negative a livello di acquisizione degli argomenti. Molte studentesse rivelano carenze linguistico-espressive abbastanza evidenti e radicate. Il gruppo-classe non sempre si è dimostrato disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie proposte per l'ottenimento di risultati soddisfacenti. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati in partenza non sono stati pienamente raggiunti da tutta la classe, si registrano a riguardo casi di studentesse che palesano carenze e lacune di natura linguistica, nozionistica ed espressiva, a livello orale e scritto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE

Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea e mondiale dei secoli affrontati. Tali conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse, ciò è dovuto alle singole capacità personali, all'approccio verso la disciplina e alla costanza applicata nel lavoro personale.

● COMPETENZE

Generalmente, le allieve rintracciare le informazioni fondamentali nel libro di testo, cogliendo la sequenza cronologica, i termini specifici del lessico della storia, e sanno distinguere gli episodi più significativi da quelli marginali anche con l'aiuto dell'insegnante. Sanno utilizzare le cartine e l'apparato iconografico del testo, anche con opportune sollecitazioni.

Sono in grado di distinguere e collegare semplici rapporti di causa-effetto.

Sono in grado collocare gli avvenimenti nel loro secolo e datazione storica.

Nell'esposizione orale sanno riferire un fatto storico, in modo abbastanza logico e consequenziale, appreso dal libro di testo e dalle spiegazioni in classe.

Sanno cogliere semplici collegamenti e somiglianze tra passato e presente.

Nelle verifiche scritte sono in grado di cogliere il senso delle domande di diverse tipologie: brevi trattazioni di argomenti, risposte a quesiti singoli.

● CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Dal 1948 all'Unità d'Italia La Destra e la Sinistra storica La seconda rivoluzione industriale L'imperialismo L'età giolittiana	Settembre- Ottobre	5 ore
La prima guerra mondiale: - cause e inizio della guerra - l'Italia in guerra - i trattati di pace	Ottobre- Novembre	5 ore

La Rivoluzione russa: - le rivoluzioni - la nascita dell'URSS - l'Urss di Stalin	Novembre- Dicembre	6 ore
Il primo dopoguerra: - il biennio rosso L'ascesa del fascismo: - la dittatura fascista in Italia	Gennaio	4 ore
La crisi del 1929: - l'età repubblicana - il Big Crash - Roosevelt e il <i>New Deal</i>	Febbraio	2 ore
Il totalitarismo in Germania: - la Repubblica di Weimar - l'ascesa del nazismo (da dittatura a totalitarismo)	Didattica a distanza	
Guerra civile spagnola		
La Seconda guerra mondiale: - cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale - la caduta del fascismo e la divisione dell'Italia - la Resistenza in Italia - dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica	Didattica a distanza	
La Shoah		
Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione: - il nuovo sistema economico e politico mondiale - l'immediato dopoguerra in Italia - la nascita della Repubblica	Didattica a distanza	
La Guerra fredda: - l'inizio della Guerra fredda e la questione tedesca - l'alleanza occidentale e la Nato - l'Urss e l'Europa orientale	Didattica a distanza	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	32	

- **METODOLOGIE**
lezione frontale, lezione partecipata, correzione collettiva delle verifiche.
- **MATERIALI DIDATTICI**
Testi adottati: Gentile, Ronga, Rossi. *Erodoto Magazine. Corso di storia, cittadinanza e costituzione. Vol.4 – 5.* Editrice La Scuola;
Video di approfondimento
- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**
Prove orali, prove scritte sul modello del colloquio orale.
- **VALUTAZIONE** (per questo punto si rimanda alla programmazione di Istituto)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020

Classe 5^a G MODA

Docente Prof.ssa **TERESA CHIAPPETTA**

Materia **ITALIANO**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studentesse, tutte femmine. La classe ha evidenziato un profitto generalmente carente, la motivazione si è dimostrata relativamente sufficiente. Sul piano della partecipazione in aula la classe ha evidenziato una forte discontinuità: diverse sono state le assenze durante il corso dell'anno, il che ha influito sull'andamento generale della programmazione. A fronte di ciò la classe si dimostra diversificata a livello di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi preposti. Alcune, poche, studentesse hanno dimostrato padronanza dei personali strumenti di studio e ciò ha permesso loro di ottenere risultati sufficienti a livello di conoscenze e competenze. Una buona parte della classe ha rivelato invece diverse, radicate, lacune e incapacità nella gestione autonoma e sistematica dello studio, a cui si è aggiunto uno scarso interesse verso gli argomenti presentati, fatto questo che ha avuto ripercussioni negative a livello di acquisizione degli argomenti. Molte studentesse rivelano carenze linguistico-espressive abbastanza evidenti e radicate. Il gruppo-classe non sempre si è dimostrato disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie proposte per l'ottenimento di risultati soddisfacenti. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati in partenza non sono stati pienamente raggiunti da tutta la classe, si registrano a riguardo casi di studentesse che palesano carenze e lacune di natura linguistica, nozionistica ed espressiva, a livello orale e scritto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **CONOSCENZE**
I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta. Tali conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse, ciò è dovuto alle singole capacità personali, all'approccio verso la disciplina e alla costanza applicata nel lavoro personale.
- **COMPETENZE**
Generalmente le studentesse sanno padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Il primo Ottocento Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica <i>I canti.</i> <i>I piccoli idilli: L'infinito</i> <i>I grandi idilli: A Silvia, Il sabato del villaggio</i> <i>Lo Zibaldone. La teoria del piacere</i>	Settembre	2 ore
Il secondo Ottocento in Europa: il Positivismo e il Naturalismo Il Naturalismo: analisi della realtà e le tecniche narrative del metodo sperimentale di Zola Da <i>L'Assommoir: "L'alcol inonda Parigi"</i> Dal Naturalismo al Verismo	Settembre- Ottobre	8 ore

<p>Giovanni Verga: vita, opere e poetica La poetica del Verismo. Regressione e straniamento <i>Vita dei campi: Lettera a Salvatore Farina</i> Il ciclo dei <i>Vinti</i> <i>Malavoglia: La fiumana del progresso, La presentazione dei Malavoglia</i> La seconda fase del Verismo. La "roba" <i>Le novelle rusticane</i> <i>Mastro-Don Gesualdo: L'addio alla roba e la morte</i></p>		
<p>La lirica simbolista e i "poeti maledetti" Baudelaire e <i>I Fiori del male: L'albatro, Corrispondenze</i> I principi dell'estetismo. Da <i>Il ritratto di Dorian Grey: I principi dell'estetismo</i></p> <p>Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica Il fanciullino: il poeta-fanciullo Il nido Myricae: tra simbolismo e impressionismo Da <i>Myricae: Temporale, Il tuono, Il lampo, X Agosto, Lavandare, L'assiuolo</i> Da <i>I canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno</i></p>	Ottobre- Novembre	9 ore
<p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica Il Decadentismo Le opere narrative: <i>Il piacere</i> (estetismo ed edonismo) I romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no</i> Da <i>Alycyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> Da <i>Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> Da <i>Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo, Qual può essere oggi il nostro ufficio?</i></p>	Novembre- Dicembre- Gennaio	10 ore
<p>Il primo Novecento: nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia (Einstein, Freud, Bergson)</p> <p>Le avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Il Futurismo: <i>Manifesto del Futurismo</i> La poetica futurista: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>	Gennaio	3 ore
<p>Il Novecento in Europa. James Joyce e il flusso di coscienza. Da <i>Ulisse: La vitalità sensuale di Molly Bloom</i></p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere e poetica Le influenze culturali: Bergson, Binet La poetica dell'umorismo Il conflitto tra "vita" e "forma" La scissione dell'io: la crisi dell'identità Le molteplici verità. La filosofia pirandelliana L'inettitudine <i>L'umorismo: Avvertimento del contrario e sentimento del contrario, Vita e forma</i> <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...</i> <i>Il fu Mattia Pascal: la "lanterninosofia", La scissione tra il corpo e l'anima</i> Liberazione dalla forma e adesione alla natura <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda</i> Le opere drammaturgiche. Dal teatro dialettale al teatro del grottesco. Il metateatro <i>Sei personaggi in cerca d'autore: visione dell'ultimo atto</i></p>	Gennaio- Febbraio	7 ore
<p>Italo Svevo: vita, opere e poetica I primi romanzi dell'inettitudine. <i>Una vita. Senilità</i></p>	Didattica a distanza	

<p><i>La coscienza di Zeno</i>. L'influenza della psicoanalisi Il narratore inattendibile L'inetitudine e il conflitto con il padre Il rapporto salute-malattia <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre, Il funerale di Guido, La vita è inquinata alle radici</i></p>		
<p>La lirica del Novecento</p> <p>Immagini e forme della crisi nella lirica italiana I movimenti del primo Novecento: I crepuscolari. I vociani. L'Ermetismo. <i>Ed è subito sera</i>.</p>	Didattica a distanza	
<p>Umberto Saba: vita, opere e poetica La "poesia onesta" L'adesione alla vita (dolore individuale e universale). <i>Il Canzoniere: A mia moglie, Trieste, Mio padre è stato per me "l'assassino", Ulisse</i></p>	Didattica a distanza	
<p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica La guerra e lo slancio vitale L'unanimità</p> <p><i>L'Allegria: Solitudine, Soldati, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina, Fratelli, San Martino del Carso</i> <i>Sentimento del tempo: Stelle</i> <i>Il dolore: Non gridate più</i></p>	Didattica a distanza	
<p>Eugenio Montale: vita, opere e poetica Il "male di vivere" Il "correlativo oggettivo" La ricerca del "varco" <i>Gli ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri</i> <i>La bufera e altro: Piccolo testamento</i></p>	Didattica a distanza	
<p>La prosa del secondo Novecento</p> <p>Cesare Pavese: vita, opere e poetica Tra realismo e mito La ricerca dell'identità <i>La luna e i falò: Anguilla alla scoperta delle radici</i></p>	Didattica a distanza	
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	70	

Ore utilizzate per altre attività di arricchimento (viaggi d'istruzione, incontri, conferenze ...):
Incontro con Dino Scantamburlo "Tra legge e coscienza. Storie di ebrei e sfollati accolti a Camposampiero e nel Camposampierese – 1940-1945"

- **METODOLOGIE**
lezione frontale, lezione partecipata, correzione collettiva delle verifiche e indicazioni circa il lavoro individuale.
- **MATERIALI DIDATTICI**
Testi adottati: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura* vol. 2- 3, Zanichelli
Testi di approfondimento (fotocopie, video)
- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**
Prove scritte sul modello della simulazione di prima prova degli scorsi anni, prove orali

- VALUTAZIONE (per questo punto si rimanda alla programmazione di Istituto)

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:
simulazione di prima prova eseguita in modalità di didattica a distanza

CAMPOSAMPIERO, 9 maggio 2020

Firma del Docente

Teresa Chiappetta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G

Docente Prof. **CINZIA NESTA**

Materia: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 G moda è composta da 16 studentesse. Generalmente la classe ha mostrato un atteggiamento discretamente corretto ed il loro comportamento non ha destato problemi particolari. L'anno scolastico si conclude con un profitto differenziato. Sin dall'inizio un gruppo di allieve si è distinto per capacità di rielaborazione ed impegno costanti conseguendo risultati più che positivi, mentre lo studio mediamente discontinuo della parte restante della classe ha condotto a risultati meno soddisfacenti ma nel complesso sufficienti. Una parte delle alunne ha conseguito livelli di apprendimento pienamente sufficiente, alcune altre hanno raggiunto competenze discrete. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate prove di verifica scritte e orali. A partire dal 27 febbraio 2020, la sopravvenuta emergenza epidemiologica da COVID-19 ha costretto alla sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito della quale la docente è intervenuta svolgendo attività di didattica a distanza attraverso video lezioni tenute in diretta streaming.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

● **CONOSCENZE**

- Conoscere i tre livelli che compongono un prodotto
- Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A.
- Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente
- Conoscere la differenza tra marchio, marca e griffe
- Conoscere quali elementi concorrono a formare una Relation Marketing
- Conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti
- Conoscere le mansioni del trade marketing manager
- Conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising
- Conoscere le aree interne ed esterne del punto vendita su cui interviene un piano di visual merchandising

● **COMPETENZE**

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone la visione sistemica
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali

● **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- | | |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Modulo 2: Il marketing operativo Unità didattica 1: Il marketing mix <ul style="list-style-type: none"> ● La strategia aziendale ● Il prodotto ● Il prezzo ● La distribuzione ● La comunicazione Unità didattica 2: Il brand e gli strumenti di comunicazione	Ottobre – Dicembre	31 ore

<ul style="list-style-type: none"> • Il marchio, la marca e la griffe • La marca e la classificazione del settore moda • Il brand • L'identità di marca e il prodotto moda • La marca e la comunicazione integrata • Brand portfolio e brand mix • Le professionalità legate al brand <p>Unità didattica 3: Il marketing relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con il consumatore • Relationship Marketing • Il venditore: un uomo di marketing • Lo shopping esperienziale e l'atmosfera nel punto vendita • Tipologie di clienti • Il marketing a misura d'uomo • La customer satisfaction 		
<p>Modulo 3: Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita</p> <p>Unità didattica 1: Il trade marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione: una fase strategica • La scelta del canale distributivo • Il canale diretto • Il canale indiretto • La distribuzione e i servizi core e non core • Il marketing della distribuzione • Il trade marketing manager 	Gennaio – Febbraio	17 ore
<p>Unità didattica 2: Il visual merchandising</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il merchandising • Il ruolo del visual merchandising nel pv moda • L'operatività del visual merchandising • Il piano di visual merchandising • L'assortimento nel punto di vendita • Organizzazione del layout del punto di vendita • L'esposizione della merce • La realizzazione della comunicazione esterna del punto di vendita • Le strategie per un retail eccellente 	Marzo – Maggio	DAD
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>		49 + DAD

- **METODOLOGIE:** Le lezioni in presenza sono state realizzate attraverso lezioni frontali. Le lezioni a distanza sono state svolte tramite l'utilizzo delle piattaforme Zoom e Meet.
- **MATERIALI DIDATTICI:** Libro di testo: A. Grandi, *Marketing, Distribuzione & Presentazione del prodotto T.A.*, Editrice San Marco.
- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:** sono state somministrate verifiche scritte con domande sia aperte che chiuse, sia a scelta multipla che in modalità vero o falso, ed interrogazioni orali.
- **PROGETTI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:** durante lo svolgimento delle lezioni si è sempre cercato di guidare le studentesse a cogliere nel modo più autonomo possibile gli stretti legami che esistono tra questa disciplina e percorsi universitari e corsi post-diploma. Non sono stati svolti percorsi specifici per l'orientamento durante le ore di questa disciplina.
- **VALUTAZIONE:** i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal dipartimento di area disciplinare del nostro istituto, alla cui griglia si rimanda. La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e dei progressi

compiuti considerando le capacità individuali. Le alunne con DSA, sulla base di quanto previsto dal PDP, hanno seguito strategie metodologiche e didattiche basate sull'autonomia nell'utilizzo di schemi e mappe concettuali relative all'argomento oggetto di studio. Sono state disposte misure dispensative che prevedono una riduzione del numero di domande.

CAMPOSAMPIERO, 9 maggio 2020

Firma del Docente

Prof.ssa Cinzia Nesta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G

Docente Lago Elisabetta

Materia Matematica

Descrizione della classe

Il gruppo classe è formato da 16 alunne. La partecipazione alle lezioni in classe e l'interesse per la disciplina sono stati generalmente sufficienti.

Fanno eccezione alcune alunne per le quali l'impegno e la partecipazione sono risultati scarsi.

Le conoscenze e le capacità riportate di seguito, sono state conseguite in modo sufficiente dalla maggior parte delle alunne.

Alcune studentesse, a causa di lacune pregresse, sono riuscite a raggiungere la sufficienza con parecchie difficoltà e solamente guidate e supportate dal docente.

Alcune alunne hanno raggiunto delle buone competenze sia nell'applicazione delle procedure che nell'elaborazione delle conoscenze.

Esplicitazione della programmazione curricolare in termini di obiettivi raggiunti

CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscere i concetti di base dell'algebra	Saper individuare le fasi per la soluzione di una situazione problematica Mettere in relazione le soluzioni di equazioni e disequazioni con le rappresentazioni grafiche
Conoscere i concetti di base dell'analisi	Comprendere ed utilizzare procedure per studiare e rappresentare graficamente in modo appropriato semplici funzioni
Conoscere il linguaggio specifico della disciplina	Comprendere in modo adeguato il formalismo matematico

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI

UNITÀ DIDATTICHE	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>
U.D. 1. Funzioni lineari e quadratiche, rappresentazione grafica Esempi di modelli matematici lineari e quadratici Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte. Sistemi di disequazioni.	Settembre Ottobre	22
U.D.2. Intervalli numerici limitati e illimitati. Definizione delle funzioni numeriche reali. Dominio e codominio di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani; studio del segno di una funzione. Lettura grafici	Novembre Dicembre	16
U.D.3. Teoria dei limiti: concetto intuitivo di limiti finiti ed infiniti per una $f(x)$ in un punto e limite per una $f(x)$ all'infinito. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Asintoti verticali, orizzontali di una funzione.	Gennaio Febbraio	17
U.D.4 Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Schema per lo studio del grafico probabile di funzioni razionali intere e razionali fratte: dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio, grafico della funzione Approfondimento e consolidamento dei contenuti Negli ultimi 3 mesi gli argomenti sono stati trattati con DAD	Marzo Aprile Maggio	18 8

METODOLOGIE

I vari argomenti sono stati introdotti mediante lezioni frontali e via via sviluppati ed approfonditi da numerosi esercizi svolti insieme in classe.

E' stata svolta attività di recupero in itinere

Dal mese di marzo è stata adottata la DAD. Sono state effettuate 20 ore di video lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato

“La matematica a colori - Edizione Gialla - Vol.4” di Leonardo Sasso, Petrini Editore

Altri materiali: Appunti e schemi del docente, lavagna tradizionale, lavagna multimediale

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Verifiche orali: interrogazioni alla lavagna per valutare l'acquisizione delle conoscenze; correzione degli errori più frequenti e verifica del grado di comprensione dei diversi argomenti trattati.

Verifiche scritte: verifiche formative in itinere con richiesta di svolgimento di esercizi, atti a valutare il grado di raggiungimento delle competenze.

TIPOLOGIA VERIFICHE SOMMATIVE

La tipologia delle verifiche assegnate è quella degli esempi ed esercizi svolti in classe.

È stata eseguita una verifica a distanza. Il compito eseguito a casa è stato valutato con gli stessi criteri delle verifiche svolte in classe.

Le verifiche orali nella DAD consistono nella correzione di esercizi assegnati e in domande a cui le alunne rispondono durante le video lezioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto dell'acquisizione e applicazione di nozioni, del linguaggio adeguato, dell'autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e della correttezza nell'uso dei metodi di calcolo. È stato considerato anche il processo evolutivo di ogni alunna rispetto alla sua situazione iniziale, dell'interesse e impegno dimostrato, della puntualità delle consegne e della partecipazione attiva.

Nella DAD sono stati valutati, in particolar modo, la partecipazione alle lezioni e l'impegno nell'eseguire le consegne.

Le valutazioni nella verifica svolta a distanza sono risultate nettamente superiori rispetto alle verifiche svolte in classe.

Per ottenere valutazioni più attendibili ho deciso di effettuare, nell'ultimo mese, solo verifiche orali durante le video lezioni.

CAMPOSAMPIERO, 9 maggio 2020

Firma del docente
Elisabetta Lago

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G MODA

Docente **Prof.ssa ANTONIOTTI SIMONA**

Materia **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5G MODA è stata caratterizzata sia per le attività in presenza e sia per le attività di didattica a distanza dalla partecipazione attiva discontinua e per alcune allieve è stato necessario richiedere una maggior puntualità nelle consegne. Per far fronte all'emergenza si è quindi scelto di privilegiare un percorso di apprendimento in DAD in grado di coinvolgere le allieve con lavori di gruppo, produzione di elaborati e presentazioni live alla classe di quanto realizzato. Di seguito il dettaglio delle conoscenze e competenze che le studentesse iniziato a sviluppare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

● **CONOSCENZE**

UDA	CONOSCENZE
UDA 1 EVOLUZIONE DEL DESIGN DEL TESSUTO (svolta in presenza)	Formazione storica di base sull'evoluzione del design del tessuto.
UDA 2 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE (svolta in presenza)	Conoscere le innovazioni in campo tessile per quanto riguarda le fibre naturali e man made.
UDA 3 ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE (svolta parte in presenza e parte in DAD)	Comprendere le etichette dei capi. Compilare le etichette dei capi di abbigliamento secondo la normativa.
UDA 4 QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO (svolta in DAD)	Conoscere gli enti di normazione, la certificazione di processo e di prodotto.
UDA 5 <u>COMPRESENZA Prof. DELLA GIUSTINA</u> USO DEL PROGRAMMA LECTRA MODARIS (svolta in presenza)	Uso dei software di settore.
UDA 6 CLASSIFICAZIONE E DENOMINAZIONE DEI TESSUTI <u>COMPRESENZA Prof. DELLA GIUSTINA</u> (svolta in presenza)	Descrivere e confrontare i vari tipi di tessuti in base alle principali caratteristiche.
UDA 0 <u>COMPRESENZA Prof. DELLA GIUSTINA</u> TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE (svolta in presenza)	Conoscere i motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi più prettamente produttive. Conoscere l'importanza dell'analista di tempi e metodi.
UDA 7 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELL'INDUSTRIA TESSILE (svolta in presenza)	Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda.
UDA 8 TINTURA, STAMPA E TRATTAMENTI IN CAPO (svolta parte in presenza e parte in DAD)	Conoscere la tintura, la stampa e le tecniche di invecchiamento

● **COMPETENZE**

UDA	COMPETENZE SPECIFICHE
UDA 1 EVOLUZIONE DEL DESIGN DEL TESSUTO (svolta in presenza)	Riconoscere il quadro storico essenziale da cui partire per collegare la materia alle altre.
UDA 2 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE (svolta in presenza)	Riconoscere e classificare in modo empirico, la natura, la struttura e le proprietà delle principali fibre animali, vegetali, minerali e chimiche. Riconoscere le proprietà (fisiche, chimiche) e gli impieghi delle principali fibre artificiali e sintetiche. Aver appreso i criteri e le procedure del controllo qualità sul colore e la tutela della salute-ambiente.

UDA8 - TINTURA, STAMPA E TRATTAMENTI IN CAPO Tintura Stampa Invecchiamento	Febbraio / Marzo	2 ore in presenza e parte in DAD
Ore svolte dalla docente in presenza	66 ore	di cui 2 ore dedicate ad attività diverse da quelle legate alla presente programmazione (1 ora per la presentazione del prof. Scantamburlo e 1 per l'assemblea di classe).
UDA 4 - QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO Enti e sistemi di gestione della qualità	Aprile / Maggio	svolta interamente in DAD

Dopo il 22/02/2020 e prima dell'implementazione della didattica a distanza, sono stati assegnati degli esercizi di ripasso da registro elettronico. Sono passata dalle lezioni in presenza alle videolezioni in DAD a partire dal 12/03/2020.

Ho evidenziato nella programmazione con la dicitura "COMPRESENZA Prof. DELLA GIUSTINA" solo le UDA in cui l'Insegnante Tecnico Pratico ha potuto svolgere attività in presenza con la classe. Abbiamo svolto insieme anche le UDA 3 e 4 rivedendo il taglio inizialmente ipotizzato in uno più teorico, per adattarlo al contesto imposto dall'emergenza.

PROGRAMMAZIONE IN DAD

Il carico di lavoro è stato rimodulato secondo la proporzione suggerita dagli studi in essere sulla DAD (condotti in ambito universitario) tra monte ore in presenza e monte ore delle attività sincrone di 2:1. Si è tenuto conto anche dei rischi connessi l'utilizzo prolungato del videoterminale e delle difficoltà di connessione.

L'UDA 4 QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO è stata realizzata interamente in DAD.

Ho preferito poi dedicare le videolezioni al riepilogo di alcune conoscenze sui tessuti.

- **METODOLOGIE**

Lezioni frontali con LIM

Attività di laboratorio (in presenza)

Utilizzo di supporti informatici e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento e scoperta personale (in presenza)

Utilizzo di piattaforme: Google Hangouts, Zoom e G Suite for Education (DAD)

- **MATERIALI DIDATTICI**

I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono stati suggeriti via via dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità di apprendimento.

I libri di testo hanno rappresentato il punto di riferimento costante per le attività ovvero i volumi: *2,3 - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - di Cosetta Grana - Editrice San Marco.*

La visione del documentario *Dark Fashion* (inerente all'UDA 3 ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE) ha richiesto invece l'utilizzo di strumenti multimediali e informatici. Nell'UDA 0 è stata utilizzata la calcolatrice.

MATERIALI PER LA DAD

Per consentire anche alle allieve momentaneamente sprovviste del testo di poter studiare i contenuti teorici affrontati, per ogni videolezione sono state messe a disposizione delle presentazioni riassuntive.

E' stato utilizzato il compito a quiz come modalità di ripasso mediante Classroom.

Sono stati inoltre osservati materiali divulgativi come brochure e slides di una conferenza sul Regolamento Reach a disposizione in internet.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifica scritta in presenza

Compito di realtà (in presenza e in DAD)

Presentazione informativa su compito operativo (in DAD)

- **PROGETTI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

La classe ha partecipato all'incontro di PCTO del 09/11/2019 organizzato dal Politecnico Calzaturiero sulle professioni del settore che si raccontano. Ha consentito loro sia di relazionarsi con gli esperti e sia di ricevere un orientamento di settore al lavoro e agli studi post diploma.

E' stato poi assegnato un compito da svolgere a gruppi, ciascuno con un argomento diverso inerente ad alcune delle tematiche più legate alla materia presentate: etichettatura elettronica, misure antropometriche e stampa 3D. Sono poi state

valutate le relative presentazioni informative dei gruppi in aula secondo la griglia condivisa in fase di assegnazione e la performance individuale.

- **VALUTAZIONE:**

Sono state effettuate in presenza delle prove scritte relative alle varie UDA con diverse tipologie di domande (domande aperte, quesiti vero/falso, esercizi legati ai tempi e metodi). Nel caso della verifica sui tempi e metodi la classe aveva a disposizione la calcolatrice durante la sua esecuzione.

A inizio anno sono state condivise le griglie di Dipartimento usate per la loro correzione.

Nel caso del compito di realtà e della presentazione informativa le griglie sono state fornite al momento della loro assegnazione sia in DAD e sia in presenza.

VALUTAZIONE IN DAD

La prima valutazione data in didattica a distanza per l'UDA 8 è stata su una presentazione PowerPoint realizzata a seguito dell'attuazione di un esercizio operativo a scelta tra la tintura dégradé e la personalizzazione del jeans.

Il compito di realtà relativo all'UDA 7 richiedeva la conoscenza dell'argomento proposto, l'originalità e la creatività nel sapere sostenere il dibattito nella presentazione live secondo il ruolo assegnato.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

CAMPOSAMPIERO, 09 maggio 2020

Firma del Docente

Antoniotti Simona

Allegati

Griglia orali di TAMPP Antoniotti Simona

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE E IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3	Nulle o scarse e estremamente disorganiche e superficiali.	Non riesce ad applicare le proprie conoscenze tecnico operative e commette gravi errori.	Non è in grado di operare neppure se guidato dall'insegnante.
4 – 4 1/2	Frammentarie, disorganiche ed estremamente superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori nell'esecuzione tecnico-operativa.	E' in grado di operare in modo molto semplice solo se guidato dall'insegnante e non sempre riesce a completare la consegna.
5 – 5 ½	Superficiali e non del tutto complete.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Dimostra incertezza risolutiva ed operativa.	È in grado di operare in modo autonomo solo nei casi molto semplici e di tipologia nota.

6- 6 ½	Complete rispetto agli obiettivi minimi stabiliti, ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici esercizi senza commettere gravi errori. Sa utilizzare in modo meccanico tecniche e procedure. Svolgimento inerente alla richiesta.	Opera in modo autonomo in compiti di tipologia nota. Effettua analisi e sintesi complete solo se guidato.
7-7 ½	Complete ed adeguate alle richieste.	Esegue compiti complessi e sa applicare le procedure ma commette qualche lieve errore di distrazione e/o di calcolo.	Opera in modo autonomo. Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.
8-8 ½	Complete, approfondite e collegate tra loro.	Esegue compiti complessi in situazioni studiate e sa contestualizzare le conoscenze. Applica correttamente le procedure senza commettere errori significativi. Dimostra competenze elaborative e comunicative organizzate.	Opera in modo autonomo anche in compiti articolati. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.
9	Complete, approfondite e collegate tra loro.	Esegue compiti complessi e sa applicare le conoscenze e le procedure studiate in nuovi contesti senza commettere errori. Sa dimostrare la validità di ciò che afferma e sa riconoscere collegamenti con le altre discipline.	Effettua analisi e sintesi complete, approfondite e organizza in modo originale le conoscenze acquisite.
9-10	Complete, approfondite e collegate tra loro. È in grado di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite in modo adeguato al contesto operativo.	Esegue compiti complessi e sa applicare le conoscenze e le procedure studiate in nuovi contesti senza commettere errori. Sa dimostrare la validità di ciò che afferma e sa riconoscere collegamenti con le altre discipline.	Effettua analisi e sintesi complete approfondite. Organizza in modo originale le conoscenze acquisite apportando modifiche personalizzate.

		Realizza il processo ideato adattandone le procedure a linee e volumi utilizzando le tecniche ed i materiali appropriati.	
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G Produzioni tessili e sartoriali

Docente Prof.ssa Bertazzoni Daniela

Materia INGLESE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Sono stata l'insegnante di questa classe per quattro anni, a partire dalla seconda.

È una classe piuttosto disomogenea per quanto riguarda i livelli di apprendimento, l'interesse per la materia, l'assiduità nell'impegno e la capacità espressiva e comunicativa.

Le studentesse di questa classe hanno, quasi sempre, seguito le lezioni con sufficiente interesse e partecipazione, ma solo alcune hanno saputo cogliere spunti e suggerimenti dell'insegnante per approfondimenti personali. Per molte, lo studio domestico è risultato poco organizzato e costante, spesso troppo mnemonico e finalizzato esclusivamente alle verifiche. Per questo motivo, la maggior parte fatica nel creare autonomamente collegamenti fra le discipline, a meno che non sia guidata in tale processo. Alcune ragazze presentano lacune pregresse, che hanno cercato di colmare, mostrando impegno e tenacia crescenti, soprattutto in quest'ultimo anno.

Per eventuali alunni con disabilità, DSA o BES sono a disposizione della commissione i fascicoli personali e le relazioni contenenti le attività messe in atto dal CdC.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **CONOSCENZE**

Gli obiettivi sono stati conseguiti in modo diversificato in relazione a capacità, impegno e assiduità. La maggior parte delle alunne della classe conosce sufficientemente gli argomenti svolti, anche se, per alcune, le conoscenze sono un po' frammentarie e mnemoniche. Poche studentesse hanno conoscenze più ampie ed articolate e riescono a operare collegamenti fra gli argomenti anche a livello interdisciplinare.

- **COMPETENZE**

Le alunne sono in grado di leggere testi di vario tipo con pronuncia e ritmo accettabili soprattutto nel caso di testi noti.

Sanno comprendere il significato globale di testi scritti, in particolare se l'argomento è relativo alla loro area d'indirizzo.

Sanno comprendere messaggi orali nei diversi registri linguistici, se pronunciati lentamente.

La maggior parte della classe sa produrre messaggi orali in maniera sufficientemente corretta e con lessico semplice, ma abbastanza appropriato.

Sanno produrre testi scritti non sempre ben coesi ma comprensibili, con un limitato numero di errori grammaticali ed un uso del lessico semplice ma generalmente corretto.

Alcune sanno esprimersi con buona proprietà lessicale, correttezza formale nello scritto ed una pronuncia sufficientemente corretta nell'orale. Parecchie hanno difficoltà soprattutto nello scritto e faticano ad esprimersi in modo chiaro, limitando gli errori linguistici. Tuttavia, sanno compensare con l'orale, dove le conoscenze e l'esposizione sono, generalmente, sufficienti.

La maggior parte delle alunne ha difficoltà ad usare L2 per rielaborare in modo personale gli argomenti studiati.

Solo alcune sono in grado di farlo in modo sufficiente/ discreto e sanno usare la microlingua in maniera pertinente.

Un piccolo numero sa utilizzare le proprie conoscenze per fare collegamenti a livello interdisciplinare, esprimendosi in modo fluente e con una buona pronuncia.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Moduli	Periodo	numero di ore
Modulo di approfondimento strutture linguistiche e attività di listening comprehension	1°	8
Passive structure, defining , non-defining relative clauses		
Modulo di microlingua		

Finishing treatments: bleaching, mercerization, water and vapour finishes, other treatments pgg.158,159 Dyeing: Natural and synthetic dyeing, dyeing and patterns pgg.161 Printing: direct, discharge and resist printing pgg.163,164 Embellishments: embroidery, beading, appliqué, cutwork, smocking pg.167 Garment labels and care instructions pg.169	1°	10
Modulo di storia del costume		
Woman's fashion from 1900 to 1918 The Gibson girl (fotocopie)	1°	3
Woman's fashion in the 20s The flappers (fotocopie e powerpoint)	1°	2
Woman's fashion in the 30s (fotocopie)	2°	2
Woman's fashion in the 40s (fotocopie)		2
Fashion in the 50s. Teenagers as a market force pg 205	2°	2
Fashion in the 60s. The several trends of the 60s pgg.207, 208 e fotocopie	2°	3
Fashion in the 70s. Disco fashion vs Punk fashion pgg.210, 211	2°	3
Fashion in the 80s: the conservative 80s pgg.212, 213	2°	2
Fashion in the 90s: between minimalism and body decoration pgg 215,216	2°	2
Fashion in the new millennium pgg. 217, 218	2°	2
Sono stati approfonditi i seguenti stilisti:		
G. C. Chanel (fotocopie)	2°	6
M. Quant and The Swinging London (fotocopie)	2°	3
Modulo di civiltà:		
Victorian society: the Victorian compromise, Utilitarianism. The concept of Respectability	1°	2
The fifties: The "Affluent Society", The Beat Generation, The Beatniks, The Cold War. (fotocopie)	2°	3
The sixties: Hippie counterculture, The protest movements, The Vietnam War. (fotocopie)	2°	4
Modulo Cittadinanza e Costituzione		
The European Union, Brexit, the pros and cons of Brexit '	1°	5
Alle ore sopraindicate vanno aggiunte le ore dedicate:		
-alle verifiche scritte e orali		14
-al recupero in itinere		6
Ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio 2020		84

Ore utilizzate per altre attività di arricchimento (viaggi d'istruzione incontri, ..):

–Visione dello spettacolo in L2 Brexit

4. METODOLOGIE

–Nel corso delle lezioni si è cercato di aiutare le alunne nell'acquisizione di un metodo di lavoro atto a favorire lo sviluppo di una propria autonomia nello studio.

–Si è cercato di dare ampio spazio alle abilità di lettura, comprensione di testi sia in forma scritta che orale. Sono state proposte attività per potenziare la competenza comunicativa sia scritta che orale.

–Sono state messe in atto strategie per migliorare la capacità di rielaborazione dei contenuti e favorire la capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare.

–In tutte le attività si è cercato di coinvolgere sempre tutte le alunne, soprattutto coloro che mostravano più difficoltà.

–Approfondimenti di Storia del costume in lingua da parte della docente, sono stati corredati con il contributo delle ore di potenziamento in compresenza del Prof Reolon, scenografo e costumista, che ha preparato supporti grafici a sostegno delle lezioni teoriche, attraverso immagini e filmati relativi ai vari movimenti e tendenze moda che hanno caratterizzato il 20° secolo (attività di compresenza un'ora la settimana).

–Sono stati dati suggerimenti per approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.

–Durante l'intero anno scolastico (DAD compresa) è stata tenuta un'ora di help la settimana a supporto delle studentesse con maggiori difficoltà nella disciplina.

6. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testi in adozione: "New Fashionable English" C. Oddoni, E. Cristofani ed. San Marco

Consultazione di vari testi di storia della moda e del costume del 900

Lim per visione di siti in L2 di storia della moda e del costume.

Approfondimenti individuali o a coppie di argomenti di storia del costume attraverso power point.

Le parti del programma relative alla microlingua ed una parte della storia del costume sono stati affrontati partendo dal testo in adozione. La storia del costume del 20° secolo è stata studiata per decenni, in particolare, quella che ha caratterizzato la prima metà del secolo, su materiale fornito dall'insegnante in fotocopia, così come l'approfondimento di alcuni stilisti. La moda e i suoi cambiamenti, nel corso dei vari periodi, sono stati visti come espressioni socio- culturali e quindi in relazione agli eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il 20° secolo. Il tutto è stato supportato da immagini e video presi dal web.

7.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La disciplina prevede tre ore alla settimana. L'attività di recupero per l'intera classe si è svolta in orario curricolare. Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno 1 orale nel primo periodo e una scritta e tre orali nel secondo periodo. Nel periodo da fine febbraio alla fine dell'anno scolastico è stato dato maggior spazio alle verifiche orali (DAD)

Le verifiche orali sono state organizzate dando ad ogni studentessa la possibilità di iniziare da un argomento a scelta fra quelli previsti. In alcuni casi le ragazze hanno avuto la possibilità di iniziare presentando un powerpoint su un argomento a scelta. Seguivano poi un paio di domande fatte dall'insegnante.

8.VALUTAZIONE (criteri utilizzati, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES.....):

Per la valutazione si rimanda a quanto espresso nel POF e ai criteri sintetizzati nelle griglie di valutazione della produzione scritta (pertinenza, coerenza e completezza dei contenuti, organizzazione, correttezza formale, proprietà lessicale) e orale (conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, esposizione, impegno). Gli stessi criteri sono stati adottati anche nelle verifiche orali della DAD.

Per gli alunni con disabilità, BES o DSA è a disposizione della commissione una relazione contenente un esempio di prova effettuata durante l'anno, le griglie di valutazione adottate.

Camposampiero, 9 maggio 2020

Firma del Docente

Daniela Bertazzoni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

CRITERI DI VALUTAZIONE Si riporta qui di seguito la griglia approvata dal Dipartimento, precisando che la valutazione non sarà mai inferiore al voto 3

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

GRIGLIA DIVALUTAZIONE DESCRIZIONE OUTFIT

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti	Completa, dettagliata e articolata	4
	Completa e abbastanza dettagliata	3 / 3.5
	Generica ma globalmente sufficiente	2 / 2.5
	Carente	1.5
	Gravemente lacunosa	1

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Proprietà nell'uso della microlingua professionale	Appropriata e corretta	3
	Sufficientemente appropriata	2 / 2.5
	Non sempre appropriata	1.5
	Scorretta	1

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Correttezza grammaticale e sintattica	Corretta	3
	Globalmente corretta	2 / 2.5
	Con alcuni errori	1.5
	Con gravi e molteplici errori	1

Nota: per gli esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Vedi tabella qui di seguito riportata

VOTO	Percentuale	CONOSCENZE	CAPACITA'
3	≤ 35%	nessuna	non osserva e analizza, nemmeno se guidato
4 - 4.5	Tra 36% - 47%	frammentarie, molto lacunose	compie osservazioni e analisi scorrette, anche se guidato
5- 5.5	Tra 48% e 57%	Poche e imprecise	Osservazioni non sempre corrette anche se guidato
6 - 6.5	Tra 58% e 67%	semplici ma essenziali	compie osservazioni e analisi in modo sostanzialmente corretto anche se non sempre preciso
7 - 7.5	Tra 68% - 77%	complete, anche se con qualche errore	rielabora in modo generalmente corretto e, se guidato, sa argomentare
8 - 8.5	Tra 78% - 87%	complete e sicure, con qualche approfondimento	rielabora in modo autonomo e corretto
9 - 9.5	88% - 97%	complete, approfondite e ben articolate	rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse
10	Tra 98% e 100%	complete, approfondite, ampliate e personalizzate	rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2019/2020
Classe 5^a G MODA

Docente Prof. **DELLA GIUSTINA MARCO**
Docente ITP compresente: Bacco Giovanna
Materia **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studentesse. Si presenta complessivamente attenta e disponibile al dialogo educativo. Il comportamento è generalmente corretto e rispettoso delle regole. Il livello generale è sufficiente. Nella classe sono presenti 3 allieve DSA per le quali è prevista l'attuazione di azioni didattiche specifiche dispensative e compensative e 1 una con sostegno psicofisico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe ha una conoscenza generale di tutte le fasi che si svolgono in azienda, dalla creazione del bozzetto a tutta la filiera aziendale. Ha conoscenze sui tempi e metodi di lavorazione e come si calcolano i costi industriali. Comprende le tecniche modellistiche su carta che servono per la realizzazione del capo spalla industriale, inoltre ha una sufficiente conoscenza dell'uso di strumenti software del settore come il Lectra, sia per la costruzione dei modelli che per il loro piazzamento. La classe frequenta la disciplina per 4 ore settimanali.

COMPETENZE

Hanno raggiunto un buon livello nell'uso del linguaggio tecnico e sono in grado di utilizzare le attrezzature di laboratorio secondo le norme di sicurezza. Riconoscono le competenze delle varie figure aziendali. Buona gestione nella progettazione di un indumento, scegliendo materiali ed accessori per la realizzazione dello stesso.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Introduzione al capospalla	OTTOBRE	1
Spiegazione della filiera in azienda dal disegno del bozzetto alla vendita finale del capo	OTTOBRE	2
Misure corporee standard	OTTOBRE	2
Come prendere le misure e relative vestibilità	OTTOBRE	2
Tempi e metodi di lavorazione e costi industriali	OTTOBRE	4
Modellistica su carta della giacca	OTT-NOV- GEN-FEB	31
CAD Lectra modellistica a video per modelli e piazzati	OTT-NOV- GEN-FEB	17
Scheda tecnica e distinta base	GEN	2
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	OTT-FEB	61

Ore utilizzate per altre attività di arricchimento:

Viaggio di istruzione a Vienna (A) di 5 giorni, con visite varie a musei della città.

METODOLOGIE: Lezioni frontali in aula e laboratorio tecnologico e aula computer.

MATERIALI DIDATTICI: Il testo adottato è "LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2". Le attrezzature, per la parte modellistica manuale, sono matite, gessi di graffite, squadre e stecche millimetriche e macchine da cucire di vario tipo con tessuti di varia natura, forbici ecc... in aula laboratorio uno. Per la parte CAD, utilizzato software Lectra con programma Modaris per la costruzione del modello e visto in modalità on line il software Diamino sempre di Lectra per il piazzamento dei capi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove grafiche sono state fatte in laboratorio di Moda con disegno di modelli in scala reale ed in scala 1:400. Prove al computer durante le lezioni con il software Lectra e prove orali in classe.

PERCORSI CLIL svolti: Non sono stati effettuati

PROGETTI E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sono state fatte varie lezioni in classe sul funzionamento e la gestione nelle aziende di confezione, spiegando cosa succede in tutte le fasi di lavorazione, in produzione e negli uffici, puntualizzando l'effettivo lavoro di ogni ente all'interno dell'azienda, per poter far capire alle alunne quale potrebbe essere loro più congeniale. Inoltre sono state chiarite all'interno di ogni ufficio/reparto tutte le criticità e i pregi. Per finire è stata data loro una panoramica dell'effettiva ricerca di personale in questo momento in modo che potessero avere un quadro generale contingente del mondo del lavoro.

VALUTAZIONE (criteri utilizzati, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES.....): Le valutazioni sono state effettuate con prove grafiche di disegno cartamodelli e con domande orali durante le normali lezioni. Per le alunne DSA e BES, sono stati utilizzati tutti gli strumenti che facevano parte degli obiettivi didattici differenziati indicati nel PEI e PDP.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate: Le verifiche grafiche sono nell'armadio dell'aula.

CAMPOSAMPIERO, 09 maggio 2020

Firma del Docente

Marco Della Giustina

PARTE TERZA

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E ORALI E QUADRI DI RIFERIMENTO

per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte con le griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale

PROVA ORALE IPOTESI SU GRIGLIA DELL'ISTITUTO NEWTON PERTINI

INDICATORI	DESCRITTORI	Ipotesi 1 Peso/range per attribuzione del punteggio	Ipotesi 2 Peso/range per attribuzione del punteggio
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline	1-2	1-2
	Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti propri delle singole discipline	3	3-4
	Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	5
	Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline	5	6
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Mostra difficoltà nel collegare vi nuclei tematici fondamentali delle discipline	1-2	1
	Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali	3	2
	Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	4	3
	Collega in modo autonomo, consapevole e coerente i contenuti disciplinari	5	4
Saper argomentare, utilizzando anche la/le lingua/e straniere	Argomenta in modo disorganico e incerto, in un linguaggio non sempre appropriato	1-2	1
	Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato	3	2
	Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando un linguaggio specifico in modo appropriato	4	3
	Argomenta in modo organico e corretto, evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco e pertinente	5	4
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare le problematiche proposte	Utilizza con difficoltà i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline; nell'inquadramento e nella analisi delle problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette	1-2	1-2
	Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti	3	3-4
	Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	4	5
	Affronta le problematiche proposte inquadrandole in modo consapevole ed autonomo, proponendo soluzioni esaustive ed originali	5	6

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRODUZIONE SCRITTA – TRIENNIO – a.s. 2018/19

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punti
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	
	4-5	Le idee appaiono abbozzate e presentate in forma schematica ed incomplete	
	6	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	
	7-8	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	
	9-10	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite	
1.b Coesione e coerenza testuale	1-3	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	
	4-5	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	
	6	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	
	7-8	Il testo è articolato e coerente	
	9-10	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato	
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	
	4-5	Lessico generico, spesso impreciso	
	6	Lessico basilare	
	7-8	Lessico appropriato	
	9-10	Lessico specifico, vario ed efficace	
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	
	4-5	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	
	6	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	
	7-8	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	
	9-10	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci	
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	
	4-5	Parziale conoscenza dell'argomento	
	6	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	
	7-8	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	
	9-10	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa	
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	Trattazione del tutto priva di apporti personali	
	4-5	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	
	6	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	
	7-8	Trattazione con taglio critico adeguato	
	9-10	Taglio critico acuto, originale	
Max 60 punti		Totale:	

Tipologia A – Analisi del testo letterario

Indicatori specifici	Livelli	Descrittori	Punti
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	1-3	Assente / del tutto erroneo	
	4-5	Impreciso	
	6	Basilare	
	7-8	Preciso	
	9-10	Preciso ed esatto	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	
	4-5	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	
	6	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	
	7-8	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	
	9-10	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-3	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	
	4-5	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	
	6	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	
	7-8	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	
	9-10	Possesso sicuro degli strumenti di analisi	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Trattazione erronea e priva di apporti personali	
	4-5	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	
	6	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	
	7-8	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	
	9-10	Trattazione ricca, personale, critica	
Max 40 punti			Totale:

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici	Livelli	Descrittori	Punti
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-5	Frainvende il significato del testo	
	6-8	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	
	9	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	
	10-13	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	
	14-15	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-3	Manca la tesi o risulta contraddetta	
	4-5	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	
	6	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	
	7-8	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	
	9-10	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1-5	Riferimenti assenti o incongrui	
	6-8	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	
	9	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	
	10-13	Riferimenti corretti e adeguati	
	14-15	Riferimenti corretti ed efficaci	
Max 40 punti		Totale:	

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici	Livelli	Descrittori	Punti
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e paragrafazione non pertinenti)	
	4-5	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e paragrafazione non sempre precisi)	
	6	Testo pertinente (titolo e paragrafazione adeguati)	
	7-8	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, paragrafazione conseguente)	
	9-10	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e paragrafazione efficaci)	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-5	Manca un nucleo tematico	
	6-8	Manca di ordine e di coerenza	
	9	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	
	10-13	Lineare e convincente	
	14-15	Originale e logicamente rigoroso	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-5	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	
	6-8	Conoscenze approssimative, generiche	
	9	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	
	10-13	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	
	14-15	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati	
Max 40 punti		Totale:	

SECONDA PROVA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
 "I. NEWTON S. PERTINI"
 Camposampiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° prova Materie: Progettazione tessile abbigliamento moda costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili Anno scolastico 2018/2019 Nome e Cognome Candidato/a

Indicatori	Descrittori	Voto in ventesimi	Voto in decimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze dei nuclei fondanti quasi nulle da non permettere di affrontare la prova	1	1-2
	Frainrende e non capisce i termini, non conosce i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso	2	3-4
	Espone i contenuti in modo non sempre corretto. Le conoscenze relative ai nuclei fondanti sono sufficienti.	3	5-6
	Espone in modo corretto e chiaro i contenuti. Le conoscenze sono discrete. Sa correlare il problema a modelli.	4	7-8
	Espone in modo corretto e preciso. Le conoscenze sono complete ed approfondite. I metodi, le procedure le regole sono conosciute ed ampliate	5	9-10
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non riesce ad applicare	1	1
	La comprensione del caso proposto è scorretta e non riesce ad individuare le opportune metodologie per la soluzione	2	2
	Applica con difficoltà ed errori gravi le conoscenze minime. Rielabora con notevoli difficoltà.	3	3-4
	Applica alcune conoscenze ma commette errori. Analizza e affronta il caso in modo non sempre corretto	4	5
	Applica le conoscenze senza commettere gravi errori. L'analisi e la comprensione della situazione problematica è limitata a situazioni semplici	5	6
	Applica le conoscenze con qualche imprecisione. È in grado di effettuare analisi parziali	6	7-8
	Applica correttamente le conoscenze. Sa fare analisi complete ma non approfondite	7	9
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia sa risolvere problemi utilizzando metodologie appropriate al problema proposto.	8	10
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolge in modo molto limitato la prova e in modo non coerente. Commette molti e gravi errori negli elaborati	1	1-3
	Svolge la traccia in modo non sempre coerente e corretto commettendo errori negli elaborati	2	4-5
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori negli elaborati	3	6-7

	Svolge in modo completo e corretto la traccia. I contenuti e le procedure utilizzate negli elaborati sono coerenti con quanto richiesto.	4	8-9-10
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici .	Non sa argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	1	1-2-3-4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice	2	5-6-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	3	8-9-10
Valutazione complessiva	/20/10

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
 "I. NEWTON S. PERTINI"
 Camposampiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° prova - parte 1 Materia: <i>Progettazione tessile abbigliamento moda costume</i> Anno scolastico 2018/2019 NOME E COGNOME STUDENTE _____

Indicatori	Descrittori	Voto in ventesimi	Voto in decimi
Padronanza dei contenuti disciplinari	Conoscenze dei nuclei fondanti quasi nulle da non permettere di affrontare la prova	1	≤ 5
	Sviluppa i contenuti in modo non sempre corretto. Le conoscenze relative ai nuclei fondanti sono sufficienti.	2	6-8
	Sviluppa in modo corretto e preciso. Le conoscenze sono complete ed approfondite. I metodi, le procedure le regole sono conosciute ed ampliate.	3	9-10
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	Non riesce ad elaborare e sviluppare correttamente il moodboard o fa errori di attribuzione del target o dello stile, manca di parti o di tutte le richieste compositive.	1	≤ 5
	Applica alcune conoscenze ma commette errori. Analizza e affronta il caso in modo non sempre corretto, non sempre esegue scelte compositive coerenti allo stesso.	2	6-8
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia sa risolvere problemi utilizzando scelte compositive appropriate al problema proposto.	3	9-10
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica	Svolge in modo molto limitato la prova e/o in modo non coerente. Commette molti e gravi errori negli elaborati, mancando di abilità della richiesta. Non usa i segni convenzionali in modo corretto, manca di indicare e rappresentare alcune richieste.	1	≤ 4
	Utilizza le tecniche in modo non sempre coerente e corretto commettendo errori negli elaborati. Usa i segni convenzionali a volte in modo corretto, manca di indicare parte delle richieste.	2	5
	Applica le conoscenze e le tecniche senza commettere gravi errori.	3	6

	L'analisi e la rappresentazione è limitata a situazioni semplici.		
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori negli elaborati.	4	7
	Applica correttamente le conoscenze. Sa fare analisi complete ma non approfondite, manca di non più di una parte della richiesta.	5	8
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia sa rappresentare utilizzando metodologie appropriate al problema proposto. Usa segni grafici completi e corretti, fa schizzi progettuali pertinenti e con informazioni e note, da indicazioni di modellistica e sui materiali impiegati.	6	9-10
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	Non sa adeguare la presentazione grafica all'idea progettuale e compie errori di impaginazione, errori di proporzioni e/o presentazione	1	≤ 5
	Sa presentare in modo adeguato la veste grafica del progetto, adattandola alla richiesta e al tema assegnato.	2	6-10
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia.	Non sa essere preciso, non completa con note tecniche, manca di terminologia adeguata.	1	≤ 4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto.	2	5-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo e preciso, è attento alla pulizia, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	3	8-9-10
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	Non sa rielaborare in modo originale il tema, non sa collegare in ambito pluridisciplinare.	1	≤ 4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto.	2	5-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo e preciso, è attento alla pulizia, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	3	8-9-10
Valutazione complessiva	/20/10

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
 "I. NEWTON S. PERTINI" Camposampiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
2° prova - PARTE 2
Materia: Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni Tessili-Abbigliamento
Anno scolastico 2018/2019

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO.....DATA PROVA

Indicatori	Descrittori	Voto in vent esimi	Voto in decimi
Padronanza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei nuclei fondanti quasi nulle da non permettere di affrontare la prova	1	≤ 5
	Sviluppa in modo non sempre corretto e preciso l'elaborato. Le conoscenze relative ai nuclei fondanti sono sufficienti. I metodi, le procedure le regole sono conosciute.	2	6-8
	Sviluppa in modo corretto e preciso l'elaborato. Le conoscenze sono complete ed approfondite. I metodi, le procedure le regole sono conosciute ed ampliate.	3	9-10
Corretta definizione del ciclo di lavorazione del prodotto proposto.	Non riesce ad elaborare e sviluppare correttamente la documentazione tecnica di lavorazione o fa errori di interpretazione, manca di parti o di tutti gli elementi tecnici.	1	≤ 4
	Elabora la documentazione tecnica in modo incompleto. Commette errori di analisi del capo proposto e non sempre definisce scelte di lavorazione coerenti allo stesso.	2	5
	Elabora la documentazione tecnica in modo completo e corretto, applicando conoscenze e procedure. L'interpretazione tecnica e scelte di lavorazione del capo risultano essenziali.	3	6-8
	Elabora la documentazione tecnica in modo completo e senza errori rilevanti. Propone un'ipotesi di ciclo produttivo adeguato al capo proposto applicando conoscenze tecniche e procedure.	4	9-10
Corretta formulazione delle ipotesi di base, necessari allo svolgimento del progetto.	Svolge in modo molto limitato la prova e/o in modo non coerente. Commette molti e gravi errori tecnici ed interpretativi. Non usa i segni convenzionali in modo corretto, manca di indicare e specificare alcune richieste.	1	≤ 5
	Applica le conoscenze e le procedure tecniche con qualche errore e in modo generalmente corrispondente al capo proposto. Propone un'ipotesi di progetto adeguato alla realizzazione del capo proposto.	2	6-8
	Applica le conoscenze e le procedure tecniche senza commettere errori e in modo corrispondente al capo proposto. Propone un'ipotesi di progetto adeguato alla realizzazione del capo proposto.	3	9-10

Corretta realizzazione dei cartamodelli	<p>Non sa produrre le sagome esterne ed interne corrispondenti al capo proposto. Non correda le sagome di adeguata nomenclatura tecnica. Compie gravi errori di elaborazione sulle sagome, di corrispondenza al figurino e di proporzioni.</p>	1	≤ 4
	<p>Sa produrre le sagome esterne ed interne in modo parzialmente corrispondente al capo proposto. Correda solo in parte le sagome di nomenclatura tecnica. Compie alcuni errori di elaborazione sulle sagome, di corrispondenza al figurino e di proporzione rispetto alla figura.</p>	2	5
	<p>Sa produrre le sagome esterne ed interne corrispondenti al capo proposto. Correda le sagome della nomenclatura tecnica. Compie qualche errore nell'elaborazione delle sagome, di proporzione rispetto alla figura.</p>	3	6-8
	<p>Sa produrre le sagome esterne ed interne corrispondenti al capo proposto. Correda le sagome della nomenclatura tecnica in modo approfondito corrispondente al figurino ed alle note di lavorazione.</p>	4	9-10
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, correttezza tecnica, padronanza nell'uso della terminologia e degli appropriati segni convenzionali).	<p>Non sa essere preciso, non completa con note tecniche, manca di terminologia adeguata.</p>	1	≤ 4
	<p>Argomenta, sintetizza e collega gli elementi del progetto in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice, ma corretto.</p>	2	5-7
	<p>Argomenta, collega e sintetizza gli elementi del progetto in modo completo e preciso, è attento alla presentazione dell'elaborato, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.</p>	3	8-9-10
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	<p>Non sa rielaborare in modo originale l'elaborato, non sa collegare in ambito pluridisciplinare.</p>	1	≤ 4
	<p>Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto.</p>	2	5-7
	<p>Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo e preciso, è attento alla presentazione del progetto, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.</p>	3	8-9-10
Valutazione complessiva		<p>...../20</p>	<p>...../10</p>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri giovinetta
pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora giovane,
ancora sei bella. I
segni

degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro i
capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro
² narici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

- 5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
- 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

²Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

“Mariano Fortuny y Madrazo era un genio del suo tempo. Nell’arco della sua vita, le invenzioni e le innovazioni tecniche - di cui ha depositato i brevetti - sono state a dir poco leggendarie: moda, scenografia, teatro, illuminotecnica, tecniche tintorie, tecniche di stampa, materiali per la fotografia, materiali per la pittura, sono solo alcuni dei settori nei quali si è cimentato. Senza citare le sue indiscutibili capacità pittoriche, derivanti da un background sul quale ha potuto contare.

Per celebrare il 70° anniversario della scomparsa, Ca Pesaro-Fortuny gli rende omaggio con una mostra retrospettiva che racconta la sua storia: “I Fortuny”.

Facendo riferimento alle immagini allegate e/o a dei propri riferimenti iconografici, il candidato dovrà:

1. Presentare un moodboard con la relativa cartella colori;
2. Effettuare una serie di schizzi preliminari con l’indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
3. Realizzare almeno tre figurini illustrativi;
4. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l’indicazione dei materiali utilizzati.

Durata massima della prova – prima parte: 5 ore.

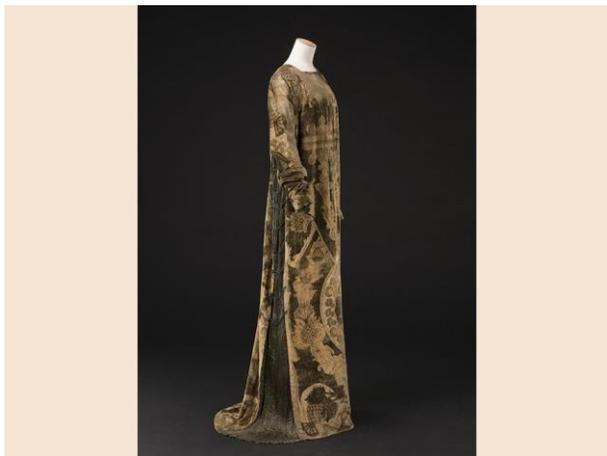
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d’esame in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

È consentito l’utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l’utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA1 – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

CURVATURA PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PARTE 2 DELLA SECONDA PROVA

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO

Tempo: n. 2 unità orarie

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO.....

In riferimento all'elaborato grafico prodotto sulla base del tema di "Progettazione e realizzazione del prodotto" il candidato dovrà:

-rappresentare il disegno in piatto del capo scelto tra quelli ideati, tracciando con precisione particolari e cuciture;

-redigere la scheda tecnico- descrittiva con note per la confezione del capo sul format predisposto indicando:

tutti i dati necessari all'industrializzazione del modello

gli elementi costituenti il modello e la descrizione tecnica di ciascuno;

SCHEMA TECNICA		
STAGIONE	CODICE MODELLO	COGNOME/NOME
ARTICOLO	LINEA/COLLEZIONE	DATA
	STATO AVANZAMENTO <input type="radio"/> FITTING <input type="radio"/> CAMPIONARIO <input type="radio"/> PRODUZIONE	
DISEGNO IN PIATTO		

TESSUTI/FODERE		
<i>DISTINTA BASE</i>		

TABELLA MISURE :	
LUNGHEZZA DIETRO:	
SEMIVITA:	
SPALLE:	
ESTERNO MANICA:	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

MATURANDO.....

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

Nel Corso del '900, il grande schermo e la diffusione del cinematografo, hanno delineato un fenomeno di moda, che ha portato alla conoscenza delle masse alcuni personaggi del mondo del cinema. Questo fenomeno, che ha creato le cosiddette *Icone della moda*, ha reso popolari diversi attori e attrici.

Il candidato, dopo un'attenta lettura del tema, scelga uno dei vestiti proposti nell'Allegato 1, lo analizzi e utilizzi poi la propria creatività per ideare capi di tendenza che attualizzino i caratteri del capo preso in esame.

Facendo riferimento alle immagini allegate e/o a dei propri riferimenti iconografici, il candidato dovrà:

- Presentare un moodboard con la relativa cartella colori;
- Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati;
- Realizzare almeno due figurini illustrativi relativi a due outfit;

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

-Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi di un outfit, e l'indicazione dei materiali utilizzati.

Durata massima della prova – prima parte: 5 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR

mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano

dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Allegato 1

Le stelle del cinema hanno indissolubilmente legato la loro fama a quella dell'alta moda mondiale.

Una su tutte Audrey Hepburn, della quale di recente ricorreva l'anniversario della scomparsa.

A.Hepburn prima collaborò con Hubert de Givenchy, anch'egli di recente scomparsa, ed in seguito con Valentino. Tra tutti, il suo modo di vestire, che andava controcorrente rispetto alle sensuali dive degli stessi anni, ha contribuito a creare nell'immaginario collettivo, un'eleganza non ostentata e raffinata, fatta di tessuti di qualità ma non eccentrici, testimoni di un'eleganza che ancora oggi ispira molti stilisti.

Gli abiti indossati nel film "Sabrina", quello che creerà il sodalizio stilistico con il couturier, mostrano diversi stili ed utilizzi all'interno dello stesso film.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Audrey Hepburn stessa, su richiesta diretta della casa cinematografica e di Billy Wilder, acquistò nell'estate del 1953 a Parigi alcuni abiti per il film. La costumista di Hollywood Edith Head stilò l'elenco delle tipologie di abiti da acquistare che la Hepburn avrebbe dovuto cercare nelle boutique parigine. Prima del suo arrivo in città fu chiesto a Gladys de Segonzac, moglie del capo della Paramount a Parigi, di fare una prima selezione per questi acquisti presso l'atelier Balenciaga. La Segonzac contattò invece Hubert de Givenchy, allora giovane stilista nonché grande ammiratore di Balenciaga, dalla cui collezione dell'anno precedente la Hepburn finì per compiere la sua selezione, consistente in un completo di lana grigia da indossare con un turbante di chiffon, un abito bianco di organza ricamato e un vestito da cocktail nero con scollo a barchetta. Gli abiti furono portati negli Stati Uniti come parte del suo guardaroba personale. I modelli furono poi appositamente modificati per il film nei tessuti, nei colori e in alcuni dettagli, in modo che la Paramount non fosse costretta a citare la casa di moda nei titoli di coda, mentre Edith Head si limitò a disegnare alcuni costumi per i personaggi minori.

Questa particolare attenzione ai costumi era motivata dal desiderio di rendere credibile la trasformazione del personaggio di Sabrina su un'attrice che non era ancora considerata un'icona di stile e che si discostava invece molto dall'ideale di bellezza femminile dell'epoca incarnato da dive come Marilyn Monroe e Grace Kelly e dagli abiti iperfemminili del *New Look* di Dior.

SCHEMA TECNICA MATERIALI		
STAGIONE:	CODICE MODELLO:	ARTICOLO:
LINEA/COLLEZIONE:	STATO AVANZAMENTO: <input type="checkbox"/> O fitting <input type="checkbox"/> O campionario <input type="checkbox"/> O produzione	
TIPO DI CAPO:		
DISEGNO IN PIATTO		

Davanti

Dietro

SCHEDA TECNICA MATERIALI

STAGIONE:

CODICE MODELLO:

ARTICOLO:

LINEA/COLLEZIONE:

STATO AVANZAMENTO:

O fitting **O campionario** **O produzione**

TIPO DI CAPO:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

TESSUTI ESTERNI (disegno/campione e descrizione)				
CAMPIONE TESSUTO 1		CAMPIONE TESSUTO 2		CAMPIONE TESSUTO 3
FODERE (disegno/campione e descrizione)				
Campione fodera 1		Campione fodera 2		Campione fodera 3
INTERFODERE (disegno/campione e descrizione)				
Campione interfodera 1		Campione interfodera 2		Campione inerfodera 3
ACCESSORI				
N°	Descrizione	Unità Di Misura	Q.tà	Posizione

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "I. NEWTON S. PERTINI"
Camposampiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONGIUNTA 2° prova

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Materie: Progettazione tessile abbigliamento moda costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili Anno scolastico 19/20			
CANDIDATO\A.....DATA.....			
Indicatori	Descrittori	Voto in ventesimi	Voto in decimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze dei nuclei fondanti quasi nulle da non permettere di affrontare la prova	1	1-2
	Frainrende e non capisce i termini, non conosce i principi, le procedure, i metodi se non in modo confuso	2	3-4
	Esponde i contenuti in modo non sempre corretto. Le conoscenze relative ai nuclei fondanti sono sufficienti.	3	5-6
	Esponde in modo corretto e chiaro i contenuti. Le conoscenze sono discrete. Sa correlare il problema a modelli.	4	7-8
	Esponde in modo corretto e <u>preciso</u> . Le conoscenze sono complete ed approfondite. I metodi, le procedure le regole sono conosciute ed ampliate	5	9-10
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non riesce ad applicare	1	1
	La comprensione del caso proposto è scorretta e non riesce ad individuare le opportune metodologie per la soluzione	2	2
	Applica con difficoltà ed errori gravi le conoscenze minime. Rielabora con notevoli difficoltà.	3	3-4
	Applica alcune conoscenze ma commette errori. Analizza e affronta il caso in modo non sempre corretto	4	5
	Applica le conoscenze senza commettere gravi errori. L'analisi e la comprensione della situazione problematica è limitata a situazioni semplici	5	6
	Applica le conoscenze con qualche imprecisione. È in grado di effettuare analisi parziali	6	7-8
	Applica correttamente le conoscenze. Sa fare analisi complete ma non approfondite	7	9
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia sa risolvere problemi utilizzando metodologie appropriate al problema proposto.	8	10
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolge in modo molto limitato la prova e in modo non coerente. Commette molti e gravi errori negli elaborati	1	1-3
	Svolge la traccia in modo non sempre coerente e corretto commettendo errori negli elaborati	2	4-5
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori negli elaborati	3	6-7
	Svolge in modo completo e corretto la traccia. I contenuti e le procedure utilizzate negli elaborati sono coerenti con quanto richiesto.	4	8-9-10
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni.	1	1-2-3-4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice	2	5-6-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo utilizzando un appropriato linguaggio tecnico	3	8-9-10
Valutazione complessiva	/20/10